PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 21 Settembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11207

Fatti di guerra e voci di pace.

L'alleanza fra gli Stati balcanici confermata.

A Derna, dopo la battaglia

Enver bey aveva promesso la vittoria I prigionieri - Episodi di valore

ROMA 20 (N). Il corrispondente della «Tribuna» da Derna manda al suo giornale questi episodi, successi alla battaglia di Kasr-El-Leben: Quando stamane i nostri cannoni continuavano a far sentire i loro rombi alle spalle dei fuggiaschi, venivano raccolti i feriti e i prigionieri venivano trasportati dalla ridotta del rudero nel reticolato. Erano oltre quaranta beduini che vennero fatti adagiare per terra. Quattordici di questi beduini erano orrendamente feriti da colpi di fucile e di baionetta. I loro baraccani imbevuti di sangue sembravano drappi scarlatti. Quando i feriti più gravi chiedono acqua, gli infermieri si affrettano subito, e compiono il loro dovere verso quei poveri infelici con grande pietà. Una maschera di fredda indifferenza e di insensibilità sembra adagiata su quei volti, che non si contraggono neppure per lo spasimo. Alcune di quelle indifferenti fisonomie sono quasi belle. Due o tre di questi prigionieri sono stati fatti da una compagnia di fanteria che per ben due volte si è lanciata all'assalto alla baionetta. Il sergente maggiore Maestri col suo plotone ha fatto prigioniero un capo ed alcuni beduini. Il soldato De Luca, napoletano, mostra un arabo che fingendosi morto, aveva cercato di ucciderlo a tradimento. Ma pure non riesco a scorgere alcun sentimento di odio e di vendetta verso i nemici che pur non usano dar quartiere ai nostri feriti che siano per caso sorpresi.

Nel pomeriggio ho voluto percorrere i burroni della montagna di Kasr-El-Leben (in arabo il Castello della primavera). Il Dernino è un vero carnaio. Nel fondo di esso si scorgono orribili ammassi di cadaveri, alcuni dei quali penzolanti nel vuoto. I corpi sono nudi o quasi, e giacciono in enormi pozze di sangue. In una piccola cella vi sono venti cadaveri nemici che dovettero tentare nel piccolo rifugio una ultima e disperata resistenza. Si vede che si sono difesi anche con pietre e bombe a mano.

Gli episodi di valore individuale sono innumerevoli. I soldati Fules e Chiancello riuscirono a liberare il tenente Merendi, alle prese con un beduino, a colpi di vanga. Un soldatino colpito a tutte e due le gambe si lagnava non già delle sue ferite, ma perchè non aveva potuto uccidere più di due nemici.

Questa sera di ritorno dai burroni della morte vidi uno strano corteo: fra le baionette inastate un gruppo di prigionieri e dietro di essi una fila di barelle con arabi feriti discendeva lentamente verso la città.

Enver bey aveva promesso ai suoi che oggi sarebbero rientrati in Derna e veramente vi sono rientrati, ma vinti e sanguinanti per attestare un nuovo trionfo delle armi italiane.

Cannonate a Bengasi

Una sortita

MILANO 20 (N). Il «Corriere della sera» ha da Bengasi in data 19: Stamane la ridotta del Fuiat inviò un paio di «shrapnells» su un gruppo di venti cavalieri beduini che si aggiravano presso Mohamed Scetvan, e li disperse. Il curdo con la sua banda si spinse fin verso l'oasi di Gariunes, scambiò delle fucilate con i beduini colà accampati e razziò loro cinque cammelli che portò a Bengasi. Al palmeto, dopo l'appostamento di lunedì notte, si è avuta piena tranquillità. Si è però deciso di affidarne la guardia, appena sarà possibile, agli indigeni che vi abitavano. Se ne sono già scelti cento, validi e fedeli, i quali bene armati vigileranno con la cura suggerita dal loro stesso diretto interesse. In altre località la notizia della grande vittoria di Derna venne data alla popolazione indigena con un apposito bando che sarà diffuso anche tra i beduini mediante aeroplani.

Caneva comandante d'esercito

ROMA 20 (N). Con regio decreto su proposta del ministro della guerra, sentito il Consiglio dei ministri, il tenente generale Caneva è stato promosso generale d'esercito.

ROMA 20 (N). A proposito della promozione del generale Caneva, il «Giornale d'Italia» dice che il grado di generale d'esercito è il più alto grado nella gerarchia militare. I generali si distinguono in maggiori generali, tenenti generali e generali d'esercito. Fra gli ultimi generali d'esercito furono Enrico Cialdini e Morozzo Dalla Rocca ed attualmente soltanto il generale Caneva ha l'altissimo grado.

I negoziati di pace bene avviati

Informazioni turche

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il ministro degli esteri Noradunghian smentisce la notizia pubblicata dall'«Alemdar» che il Consiglio dei ministri abbia deciso di rompere le trattative di pace e di richiamare i negoziatori Nazsi e Farredine. Al contrario i «pourparlers» continuano e sono bene avviati e vi è uno scambio di corrispondenze. Corre voce che il 22 corrente si riunirà il Consiglio dei ministri per prendere una decisione definitiva.

NOTIZIE GERMANICHE

BERLINO 20 (N). Il «Lokal Anzeiger» dice di apprendere da fonte attendibile che le trattative di pace fra la Turchia e l'Italia sono nuovamente arrenate; però nei circoli bene informati si è convinti che saranno riprese prossimamente con miglior successo.

Lo scambio di prigionieri civili stabilito?

COSTANTINOPOLI 20 (N). Il ministro dell'interno Danish bey ha dichiarato all'ex-vali dell'arcipelago Subhi bey ch'egli è prosciolto dalla sua parola di ritornare come prigioniero in Italia perchè è già stato pattuito lo scambio dei prigionieri borghesi.

Pressioni contro la guerra a Sofia da parte della Triplice Intesa

VIENNA 20 (N). La «Zeit» ha da Sofia: In risposta ai ripetuti tentativi del Governo bulgaro di indurre le potenze della Triplice intesa a far pressioni sulla Turchia a favore della Macedonia, l'Inghilterra e la Russia hanno fatto sapere al Governo bulgaro che esso non potrebbe sostenere una guerra contro la Turchia che sotto la propria responsabilità. Le potenze non si opporrebbero ad una guerra, ma d'altro canto anche nel caso d'un successo delle armi bulgare non si addiverebbe nè ad acquisti territoriali da parte della Bulgaria, nè alla concessione dell'autonomia della Macedonia. Questa notizia avrebbe di molto raffreddato l'entusiasmo bellicoso dei circoli nazionalisti.

Le voci allarmiste a Belgrado

BELGRADO 20 (N). La voce diffusasi ieri in forma positiva della convocazione della Scupcina per il 23 settembre, ebbe per conseguenza che si propagarono le voci più allarmiste circa un'azione guerresca della Serbia, che sarebbe incominciata già nella prossima settimana. Si diceva anche che il 23 settembre sarebbe stata disposta pure la mobilizzazione di parecchie divisioni di truppa e che erano già in esecuzione certi movimenti di truppa. L'eccitazione generale fece pure un'impressione sfavorevole nei circoli commerciali, e persino la Borsa di Belgrado mostrava una certa inquietudine. Tutte queste circostanze indussero il Governo ad una smentita categorica di tutte le voci guerresche e questa smentita fu pubblicata ufficialmente pure in Borsa.

L'alleanza fra gli Stati balcanici

confermata

ATENE 20 (N). L'Agenzia ateniese ha da parte bene informata di Costantinopoli che tra la Serbia e la Bulgaria fu stipulata realmente una convenzione militare, alla quale probabilmente avranno aderito la Grecia ed il Montenegro.

Il presidente dei ministri Venizelos dichiarò ad analoga domanda che questa convenzione non deve essere considerata come ostile alla Turchia; un tale giudizio sarebbe anzi errato. L'avvicinamento non è null'altro che la prima manifestazione della maturità politica degli Stati balcanici. La convenzione significa una pura misura difensiva, e non è diretta contro nessuno. Gli Stati balcanici non hanno il diritto di immischiarsi nelle questioni interne di alcuna potenza, ma non possono starsene indifferenti circa la sorte dei loro connazionali.

Smentite serbe

BELGRADO 20 (N). Da parte competente si smentisce categoricamente la notizia di un giornale di Budapest secondo la quale oggi a Belgrado si sarebbe firmata una convenzione politico-militare serbo-bulgara e che la Scupcina sarebbe stata convocata per lunedì 23 corr. ad una seduta straordinaria.

Per rimodernare la flotta greca

ATENE 20 (N). In base al programma navale il governo ha concluso oggi un contratto coi cantieri francesi del Mediterraneo per il rimodernamento delle vecchie corazzate.

L'aumento dell'addizionale doganale a Creta

BERLINO 20 (N). Un rappresentante delle potenze protettrici a Creta ha fatto pratiche per ottenere l'adesione della Germania ad un'ulteriore addizionale del 3 per cento sui dazi per l'isola di Creta. Il Governo cretese dovrà però guarentire l'impiego del ricavato dell'addizionale unicamente per l'incremento economico e civile dell'isola.

Una bomba in una moschea

nel vilayet di Adrianopoli

VIENNA 20 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Costantinopoli che secondo notizie pervenute ad un giornale armeno a Calabù, nel vilajet di Adrianopoli, esplose in una moschea una bomba che uccise 50 persone e ne ferì gravemente 20. Manca la conferma della notizia.

Gli albanesi musulmani

sarebbero contrari al decentramento

SALONICCO 20 (N). Gli ulema ed i morabiti di Diacova, Ipek, Ghillan e Prizrend hanno diretto a nome dei maomettani di quelle città al granvisir un telegramma nel quale lo avvertono che i musulmani sono decisamente contrari alla introduzione di riforme aventi tendenza decentralizzatrice nella regione settentrionale di Cossovo. I maomettani si opporranno eziandio all'introduzione dell'alfabeto latino. Se il Governo intendesse estendere anche alla regione settentrionale di Cossovo il sistema decentralizzatore, esso deve essere preparato ad una nuova sollevazione degli arnauti musulmani.

Il corriere a.-u. da Salonicco a Giannina

aggredito e derubato

SALONICCO 20 (N). Un corriere della posta austriaca in viaggio da Giannina per Santi Quaranta, al quale si erano uniti altre tre persone, fu aggredito per via da cinque briganti mascherati. Il corriere e i suoi tre compagni di viaggio furono depredati e quindi lasciati liberi di continuare la loro strada.

Aristidi, Bojagi e Avroicidi che erano stati tradotti dinanzi al tribunale di guerra perchè sospetti di essere autori dell'attentato contro l'ufficio postale austriaco di Salonicco furono rilasciati essendo risultata la loro innocenza. I veri autori di quell'attentato non sono ancora stati scoperti.

I combattimenti presso Tuzi e Scutari

COSTANTINOPOLI 20 (B). Notizie autentiche recano che i combattimenti presso Tuzi sono cessati il 17 corr. avendo il Montenegro chiuso i confini e ricusato ogni soccorso. I malissori vogliono entrare a Scutari. Se ciò dovesse loro riuscire sarebbero a temersi incidenti. La causa dell'insurrezione dei malissori è dovuta al fatto che il governo ha concentrato truppe oltre il numero stabilito. Si crede che gli albanesi siano sobillati dal Montenegro.

I giornali recano che i malissori hanno tentato ripetutamente di attaccare Scutari, nell'intento di liberare i prigionieri colà tradotti.

Anche ad Ueskub si sarebbe combattuto

ATENE 20 (N). Secondo le notizie qui giunte in Albania continua l'effervescenza. Ad Ueskub seguì un serio combattimento fra gli albanesi e le truppe. Il governo ha inviato rinforzi. Avendo le truppe fatto 14 prigionieri si temono rappresaglie. Gli albanesi del sud chiedono le riforme introdotte nel nord.

La guerra aerea

alla conferenza interparlamentare di Ginevra

GINEVRA 20 (N). Nell'odierna seduta della Conferenza interparlamentare della pace, sulla proposta del ministro di Stato belga, Bernaert, circa la proibizione della guerra aerea, il consigliere nazionale Ador, di Ginevra, quale presidente del comitato internazionale della Croce Rossa, comunicò le ripetute proteste elevate dalla Mezzaluna Rossa alla Croce Rossa circa il bombardamento di lazzaretti turchi da parte di aeroplani italiani.

Il convegno di Balmoral

e la concentrazione francese nel Mediterraneo.

La dislocazione delle squadre della Triplice intesa

Commenti austro-germanici

VIENNA 20 (N). La «Zeit» ha da Berlino: In questi circoli inglesi non si riesce a capire il nervosismo delle sfere governative di Berlino e ci si meraviglia che da parte semiufficiosa si sia ingaggiata una polemica con la stampa francese. I francesi hanno fatto nei loro giornali un poco di schiamazzo soltanto per dissimulare la debolezza della loro flotta. Essi comprendono che la loro squadra nell'Atlantico non ha più valore perchè è troppo antiquata: suppongono però di imporsi ancora nel Mediterraneo. Nei circoli della marina inglese non si ha un concetto troppo elevato della flotta francese, nè riguardo alla potenzialità, nè riguardo alla qualità degli equipaggi, nè in riguardo delle polveri. Se si volesse davvero esercitare una pressione sull'Italia per indurla a staccarsi dalla Triplice, basterebbe che l'Inghilterra inviasse una forte squadra a Malta, ma il Gabinetto inglese non vuol saperne, esso manda colà soltanto quattro corazzate, che però avranno bensì complessivamente 33 cannoni, quindi un numero maggiore dei cannoni dei quali era armata la squadra che si trovava colà in passato; però le nuove navi non sono «dreadnoughts». E' pure escluso che l'Inghilterra affidi alla Francia la tutela dei suoi interessi nel Mediterraneo. La flotta francese non è forte abbastanza. L'Inghilterra non considera punto minacciati i suoi interessi nel Mediterraneo. L'Inghilterra non pensa nemmeno a far pressioni sull'Italia. Essa vuole avere quiete e seguire una politica pacifica.

La risposta dell'Austria-Ungheria

VIENNA 20 (N). Il corrispondente viennese della «Vossische Zeitung» dice di aver appreso nei circoli dello stato maggiore generale a.-u. che l'Austria avrebbe l'intenzione di rispondere al concentramento della flotta francese nel Mediterraneo col formare un nuovo corpo d'esercito a Lubiana; inoltre si realizzerebbe ora l'antico progetto dell'excapo dello stato maggiore generale Conrad de Hötzendorf di erigere fortificazioni nell'Istria.

Il «Deutsches Volksblatt», commentando le informazioni della «Vossische Zeitung» dice che esse sono certamente inesatte. La formazione di uno speciale corpo di esercito a Lubiana e le fortificazioni nell'Istria non potrebbero essere che misure difensive contro armamenti italiani; invece l'Austria non potrebbe paralizzare gli effetti del concentramento della flotta francese nel Mediterraneo se non costruendo ancora alcune altre grandi navi da battaglia.

Il convegno di Balmoral

si riferirebbe particolarmente alla Persia

LONDRA 20 (N) I colloqui tra il ministro russo degli esteri Sassonoff ed il ministro degli esteri inglese, sir Edward Grey in occasione della visita del primo al re a Balmoral si riferiranno principalmente alla Persia. Si tratta evidentemente dell'intenzione della Russia di insediarsi duraturamente nella Persia meridionale.

Un commento viennese

VIENNA 20 (N). La «Neue Freie Presse» commentando il viaggio del ministro russo degli esteri Sassonoff a Londra dice che non mancheranno certo gli argomenti alle conversazioni fra il ministro russo e gli uomini di Stato inglesi: la grave situazione balcanica, il mutamento dell'equilibrio delle forze nel Mediterraneo, l'incertezza degli eventi futuri in Cina, gli imbarazzi nella Persia, della quale l'Inghilterra e la Russia si atteggiano a tutrici. Ecco certo un ricco programma per i colloqui diplomatici di Londra. Si è detto ufficialmente che scopo della conferenza di Londra è di eliminare gli antagonismi di interessi fra i due Stati, antagonismi che date le aspirazioni espansioniste dei due paesi, non potranno che accentuarsi sempre più. Tanto più riesce difficile ai due Stati di mettersi d'accordo, lo si è visto p. e. nella questione dei Dardanelli, quando l'Inghilterra si è rifiutata di accondiscendere al desiderio della Russia di ottenere il libero passaggio per le sue navi da guerra. Lo stesso contrasto di interessi esiste in Persia e nell'Estremo Oriente. E' tuttavia possibile, conclude la «Presse», che l'Inghilterra e la Russia riescano a mettersi d'accordo nella questione asiatica. Per l'Europa l'importante è che non sia turbata l'armonia esistente fra le potenze europee di fronte alla questione balcanica.

Sassonoff a Londra

Un incidente alla stazione

LONDRA 20 (N). Il ministro russo degli esteri Sassonoff è giunto qui stasera ricevuto dal sottosegretario agli esteri Nicolson in rappresentanza di sir Edward Grey e dal personale dell'ambasciata russa. Allorchè il ministro scese dal vagone, si fece innanzi impetuosamente un individuo il quale gridò: «Fuori dalla Persia! abbasso la Russia!» Egli fu tosto arrestato. L'incidente passò affatto inosservato.

Un comizio di protesta a Brest

PARIGI 20 (N). A Brest si è tenuto ieri un altro grande comizio per protestare contro il trasferimento della squadra del Nord nel Mediterraneo. Il «maire» ed il vicesindaco, nonchè il deputato di Brest protestarono vivacemente contro la misura presa dal Governo perchè danneggia seriamente gli interessi della città di Brest. Il deputato di Brest, Goude, disse che il trasferimento della squadra è una superflua provocazione alle potenze del Mediterraneo. L'adunanza acclamò tutti gli oratori ed elesse un comitato cui affidò la tutela degli interessi della città di Brest.

Un colloquio fra Asquith e Kitchener a Venezia?

VIENNA 20 (N). La «Zeit» ha da Londra: Qui si dice che il presidente dei ministri Asquith, il quale è partito per un viaggio di diporto per l'Italia settentrionale, si incontrerà a Venezia con lord Kitchener proveniente dall'Egitto. Il colloquio fra i due uomini di Stato si riferirebbe alla nuovissima situazione nel Mediterraneo ed alle condizioni attuali in Egitto.

La Spagna aderirebbe alla Triplice Intesa

MADRID 20 (N). Si assicura che verso la metà di ottobre, in occasione del compimento del tunnel della ferrovia transpirenea, seguirà un incontro di re Alfonso col presidente Fallières. A questo incontro si attribuisce grande importanza in nesso alle trattative franco-spagnole circa il Marocco. Secondo altre informazioni si preparerebbe l'adesione della Spagna alla Triplice intesa. La questione verrebbe discussa in occasione dell'imminente visita ufficiale di re Alfonso a Parigi. A quanto si dice, essa sarebbe anche argomento delle conferenze di Sassonoff a Balmoral.

Costruzioni navali olandesi

LONDRA 20 (N). E' giunta qui una commissione navale composta di tecnici olandesi che avvierà trattative con le grandi ditte di costruzioni navali e chiederà offerte per la costruzione di navi da guerra che dovrebbero essere consegnate nel 1914-15.

Il „raid" del dirigibile „Hansa"

su Copenaghen

LONDRA 20 (N). La comparsa del dirigibile «Hansa» sopra Copenaghen ha destato grande sensazione in Inghilterra. Il «Daily Mail» dice di sapere che il conte Zeppelin aveva dovuto dichiarare in precedenza in iscritto che la sua nave non sarebbe passata al disopra delle fortificazioni di Copenaghen.

La guardia che non volle arrestare un deputato d'opposizione licenziata

BUDAPEST 20 (N). La guardia Polyag, che nei tafferugli di venerdì scorso al Parlamento si rifiutò di procedere all'espulsione del deputato Szmercsanyi, fu oggi condannata dal senato disciplinare della polizia alla perdita dell'ufficio. Contemporaneamente fu rimessa a piede libero. Una sottoscrizione aperta in suo favore fruttò finora 5000 corone. Just firmò per 1000 corone. Il conte Michele Karolyi ha dichiarato d'assumere il Polyag al suo servizio.

XX SETTEMBRE.

A Roma

ROMA 20 (N). In occasione della festa nazionale del XX settembre la città è festante e animatissima. Tutti gli edifici pubblici e moltissimi privati hanno esposto il tricolore. I trams sono imbandierati, il tempo è bello.

Alle 8 ha luogo la prima cerimonia al Campidoglio dove si riuniscono i ragazzi di tutti i ricreatori laici di Roma per recarsi alla breccia di Porta Pia a deporvi una corona. I ragazzi con le loro divise formano un caratteristico corteo, che è preceduto dalle bandiere e da alcune fanfare che suonano gli inni patriottici. Il passaggio del lunghissimo corteo è salutato da numerosa folla. Alla breccia di Porta Pia il corteo depone una grande corona commemorativa, mentre le fanfare eseguiscono gli inni patriottici.

La seconda dimostrazione della giornata è stata quella degli anticlericali. Al loro corteo si sono unite le rappresentanze dei partiti estremi. Il corteo si è mosso verso le 10 da piazza S. S. Apostoli. Vi partecipavano circa 2000 persone ed era scortato da un plotone di guardie municipali. Dinanzi alla breccia è stata deposta una corona con la scritta: «La democrazia anticlericale romana - 20 settembre 1912». Quindi si pronunciarono alcuni discorsi. Vi fu anche un breve tafferuglio, ma presto sedato, provocato da alcune frasi dell'avv. Miccoli.

Alle 10.30 si recò a Porta Pia il corteo dei nazionalisti, numerosissimo anch'esso. Vi si notavano vari ufficiali e rappresentanti dei circoli costituzionali e parecchie signore. Hanno parlato illustrando il significato della ricorrenza patriottica, il prof. Cortesi e Giulio de Frenzi. Entrambi riscotendo vivissimi applausi.

Al Pantheon nella ricorrenza del 20 settembre, furono recate nel pomeriggio parecchie corone commemorative. Una discreta folla attendeva le rappresentanze stazionando dinanzi al mausoleo. Nel pronao erano schierati numerosi reduci garibaldini e reduci dalle battaglie dell'indipendenza. Alle 15 giunse al Pantheon la rappresentanza del Consiglio provinciale di Roma che depose sulle tombe di Vittorio Emanuele e di Umberto due magnifiche corone. In automobile alle 15.15 giunse anche il prefetto e poco dopo in sei berline comunali una larga rappresentanza del Consiglio municipale e dell'esercito, fra cui il sindaco Ernesto Nathan e il maggior generale Ponza di S. Martino. Le autorità furono ricevute dal maggiore dei veterani. Alla tomba di Vittorio Emanuele le deputazioni deposero una corona d'alloro e alla tomba del re Umberto, una di quercia.

Pure alle ore 15 si formò in piazza SS. Apostoli un grande corteo patriottico riuscito imponentissimo. Oltre 10.000 persone gremivano la piazza: sodalizi con bandiere, reduci dalla Libia, espulsi dalla Turchia, associazioni sportive, studentesche e militari e i garibaldini. Il corteo con alla testa il concerto comunale mosse, per la via Nazionale e per la piazza dell'Esedra dirigendosi a Porta Pia. Lungo tutto il percorso la folla che gremiva le vie applaudiva al passaggio dell'immenso corteo. Sull'ampio piazzale esterno di Porta Pia un battaglione di fanteria e carabinieri tenevano indietro la folla. Alle ore 16 giunsero le berline comunali con la Giunta e le autorità militari reduci dal Pantheon. Poco dopo sboccò sulla piazza il corteo patriottico che ordinatamente si dispose lungo la tribuna delle autorità.

Parlò applauditissimo il vicepresidente del Consiglio provinciale rievocando la festa dell'indipendenza ed inneggiando alla guerra libica.

Quindi tra vivissime acclamazioni imprende a parlare il sindaco Nathan, che lesse il telegramma del re in risposta a quello inviatogli dalla rappresentanza comunale nella odierna ricorrenza. Il discorso del sindaco fu interrotto spessissimo da applausi e fu coronato alla fine da una entusiastica ovazione che durò parecchi minuti. Il corteo quindi si sciolse. Questa sera le vie sono straordinariamente animate ed una folla immensa si addensa sulle piazze, dove le musiche suonano, bissano e trissano vivamente acclamati gli inni patriottici. Le vie e gli edifici pubblici e privati sono illuminati. Alle 9 della sera però incominciò a cadere una pioggia torrenziale, che disperse la folla.

Nelle provincie

La festa del XX settembre è stata quest'anno celebrata in tutt'Italia con eccezionale entusiasmo. Dovunque, dalle grandi città ai piccoli centri, si organizzarono cortei, si pubblicarono manifesti, si tennero conferenze commemorative, si fecero inaugurazioni o manifestazioni patriottiche e si inviarono dispacci di omaggoi al re ed al Municipio di Roma.

A Palermo

L'on. Napoleone Colaianni ha tenuto nel Politeama Garibaldi un'applauditissima conferenza, in cui egli, che fu contrario alla guerra di Libia, dichiarò che essa ha realmente portato alla nazione benefici politici, morali ed economici.

A Siena

Il sottosegretario dott. Battaglini inaugurò il nuovo palazzo delle poste e telegrafi.

Un busto di fra Paolo Sarpi

UDINE 20 (N). La odierna data storica fu festeggiata con grandissimo slancio patriottico in tutta la nostra provincia. Ad Udine s'inaugurò sulla casa Luzzatti un busto in bronzo del servita fra' Paolo Sarpi presenti tutte le autorità comunali, politiche e militari. Parlarono il reduce dalle patrie battaglie Marzuttini e il sindaco Pecile.

La medaglia d'oro di Genova

ai genovesi che forzarono i Dardanelli

GENOVA 20 (N). Una nobile cerimonia caratterizzò oggi la giornata del XX settembre: Nella sala consigliare del Palazzo Municipale seguì la consegna delle medaglie d'oro appositamente fatte coniare dal Municipio pei marinai genovesi che legarono il loro nome a quello della patria alla leggendaria incursione nei Dardanelli. Sono sei: il capitano Giuseppe Sirianni comandante della «Perseo», il primo macchinista Eugenio Trucco della «Centauro», il timoniere Aristide Lagorio della «Spica», il primo macchinista Pietro Cavenago della «Astore», il timoniere scelto Alessandro Ferrari della «Perseo», e il timoniere Klinger Settimio della «Climene». A questi il ministro, esaudendo il desiderio del nostro sindaco, ha accordato una breve licenza perchè possano essere presenti alla festa. Con loro sono anche le rispettive famiglie, invitate espressamente dal sindaco. Le medaglie, tutte in oro e eguali per tutti, recano da un lato lo stemma di Genova e dall'altro gli emistichi della canzone leopardiana all'Italia: «...a morte per la patria correano...» il nome di ogni singolo destinatario e la data della gloriosa impresa: «18-19 luglio 1912».

Tutte le autorità civili, politiche e militari presenziarono alla cerimonia insieme a una vera folla enorme ed a molti marinai venuti a rendere omaggio ai valorosi camerati. Di questi mancò però il comandante Sirianni, che telegrafò da Messina scusando la forzata assenza per ragioni di servizio.

Un omaggio di Venezia ai reali

VENEZIA 20 (N). Stamane alle ore 8.30 ant., sotto una pioggia dirotta il re lasciava la Reggia in una lancia dell'ammiragliato, accompagnato dall'iutante generale Brusati, dall'ammiraglio Garelli e dal contrammiraglio Cagni e si avviava verso l'Esposizione, dove giungeva alle 9, ricevuto dal sindaco Grimani, dal prefetto Cataldi, dall'on. Fradeletto e dal cav. Bozzini. Nel salone centrale erano raccolte le autorità, i senatori Papadopoli e Tiepolo, i deputati Foscari, Marcello ed Orsi e moltissimi artisti. Nello stesso salone centrale era stato eretto un palco sul quale è salito il re di fronte al quale il sindaco conte Grimani pronunciò il seguente discorso:

«Sire! Venezia che pochi mesi fa Vi accolse ed acclamò assieme al Vostro augusto alleato, l'imperatore di Germania, ha la ventura di rinnovarVi l'esposizione dei suoi fervidi omaggi in questo giorno sacro alla memoria della compiuta unità nazionale. Per desiderio della M. V., colpita da grave lutto recente semplice assai è questa cerimonia. Lasciateci solo esprimere il rammarico che al fianco Vostro non sia la graziosa regina la nobile compagna di Vostra vita che sa portare un limpido raggio di gentilezza e di bontà così fra lo splendore della Reggia, come nelle miserie dei tuguri e fra il dolore degli ospizi. Voi, Sire, continuandoci la benevolenza dei Vostri augusti genitori, avete costantemente onorato con le Vostre visite queste esposizioni, ne avete assecondato efficacemente gli sforzi, avete in una parola contribuito a renderle, come esse sono ormai, un'istituzione largamente nazionale. In segno di modesta riconoscenza Venezia offre a Voi ed alla graziosa regina questo albo delle esposizioni passate all'esecuzione del quale hanno concorso, parmi non indegnamente, due fra le più caratteristiche tradizionali industrie artistiche di Venezia: l'arte grafica e l'arte del cuoio. Voglia aggradire il dono che ha l'intento di rendere durevole la cara e solenne memoria delle Vostre visite, di riaffermare l'ufficio artistico e civile insieme della nostra impresa e di riattestarVi la devozione incancellabile della città. Sire, in questo palazzo noi celebriamo esclusivamente le feste dell'arte, ma non dimentichiamo che l'arte è gracile fiore di serra, l'arte per essere vitale e grande richiede energie feconde di lavoro virile, manifestazioni di fede e di gloria. Perciò ci è doppiamente gradito di salutarVi in questa sede adorna di così nuove forme e fantasie oggi in cui il popolo nostro riconferma al mondo le sue mirabili virtù così nelle opere di pace come nelle imprese ardite e fortunate di guerra. Consentite, o Sire, che io riassuma il mio pensiero, i miei sentimenti in un duplice grido che per la Vostra sapienza civile si confonde in un grido solo: Evviva il re! Evviva l'Italia!»

Tutti i presenti prorompono in alte grida di evviva. Dopo finito il discorso il sindaco conte Grimani presenta al sovrano i due esemplari dell'album quello destinato al re e quello destinato alla regina. Compiuta questa cerimonia il re, guidato dal sindaco e dall'on. Fradeletto e seguito dalle autorità imprende il giro delle sale soffermandosi davanti alle opere più interessanti. Molti artisti espositori sono stati dall'on. Fradeletto presentati al re il quale poi alle 11 ossequiato dalle autorità lasciava il palazzo dell'esposizione ed accompagnato dal suo seguito riprendeva posto nella lancia recandosi a visitare la nave-scuola «Scilla» accolto dal prof. Levi-Moreno col quale il re si intrattenne anche in modo particolare sull'organizzazione della nave-asilo «Caracciolo» di Napoli che il Levi-Moreno presiede in rappresentanza del ministro della marina.

Alle 14 il re accompagnato dal suo aiutante generale Brusati, dagli ammiragli Garelli e Cagni, e dal generale Marangoni andò a visitare le fortificazioni del Cavallino. Verso sera ritornò al palazzo reale. Questa sera il re si trattenne per oltre dieci minuti alla finestra per osservare la maestosità della Piazza di San Marco illuminata elettricamente, mentre la folla che lo acclamava entusiasticamente richiedeva alla banda ripetutamente il suono degli inni patriottici. Per tutta la sera la Piazza restò affollatissima.

I due nuovi ministri austriaci

Schuster al Commercio e Zenker all'Agricoltura

VIENNA 20 (N). In un'udienza avuta oggi dal conte Stürgkh con l'Imperatore, il cav. Schuster de Bonnoth, governatore della Cassa postale di risparmio, fu nominato ministro del commercio, e il dott. Francesco Zenker, presidente di Senato del Tribunale amministrativo, ministro dell'agricoltura.

Gli autografi sovrani.

VIENNA 20 (B). La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà i seguenti autografi sovrani:

«Caro conte Stürgkh! Corrispondendo alla Sua proposta, sollevo il mio ministro degli interni dottor barone de Heinold dalla direzione del mio Ministero dell'agricoltura, e nomino il consigliere intimo e governatore della Cassa postale di risparmio dottor Rodolfo Schuster nobile de Bonnott a mio ministro del commercio e il presidente di Senato del Tribunale amministrativo Francesco Zenker a mio ministro dell'agricoltura. - Vienna, 20 settembre 1912. - Francesco Giuseppe m. p. - Stürgkh m. p.».

«Caro cavalier de Rössler! Con vivo rincrescimento ho appreso che per riguardo alla Sua malferma salute Ella ha chiesto d'essere sollevata dall'ufficio di ministro del commercio. Mentre esaudisco la Sua preghiera, le esprimo in questa occasione la mia piena riconoscenza per i fedeli e segnalati servigi da Lei prestati per tanti anni e le conferisco, quale segno della mia perpetua benevolenza, il titolo di barone, esente da tasse. - Vienna, 20 settembre 1912. - Francesco Giuseppe m. p. - Stürgkh m. p.».

«Caro barone de Heinold! La sollevo dalla direzione provvisoria del mio Ministero dell'agricoltura con pieno riconoscimente degli ottimi servigi prestati in questa occasione. - Vienna, 20 settembre 1912. - Francesco Giuseppe m. p. - Stürgkh m. p.».

«Caro dottor Schuster nobile de Bonnot! La nomino a mio ministro del commercio. - Vienna, 20 settembre 1912. - Francesco Giuseppe m. p., Stürgkh m. p.».

«Caro Zenker! La nomino a mio ministro dell'agricoltura. - Vienna, 20 settembre 1912. - Francesco Giuseppe m. p. - Stürgkh m. p.».

L'Imperatore darà domani il giuramento ai due nuovi ministri.

„Lukacs farà una pessima fine!"

Ciò che dice un ex-segretario di Stato

VIENNA 20 (N). La «Zeit» ha da Budapest che l'ex-segretario di Stato Mezössy scrive in un giornale quanto segue: Prevedo che s'impegnerà una lotta decisiva nella quale dovrà soccombere o l'opposizione o Lukacs. Non dubito però che Lukacs farà una pessima fine. Egli si sarebbe potuto ritirare con onore, ma non ha voluto. Io aveva l'intenzione di dichiarare nella Delegazione che l'Ungheria è ancora sempre un elemento fedele della triplice alleanza; ma perchè mai dobbiamo sopportare più oltre i sacrifici impostici da quest'alleanza, mentre non ci si permette di godere di quei vantaggi che da quest'alleanza dovrebbero derivare! L'imperatore Guglielmo ha scacciato il suo ministro più favorito, appena seppe che la moglie di questo era interessata in un'impresa che si occupava di forniture per conto dello Stato. Pare che alla Corte di Vienna si pensi diversamente e che non si ricordi l'episodio toccato un giorno all'imperatore Ferdinando il quale essendosi lagnato perchè il suo cavallo prediletto non ingrassava, fu risposto: «Lo nomini suo ministro delle finanze, e allora vedrà come ingrasserà». Mezössy dice poi che si possono perdonare gli errori politici alle persone che abbiano le mani pulite ed abbiano sentimenti leali, ma che è impossibile aver fiducia in un Lukacs. E' tempo di preparare la tomba politica dalla quale non si risorge, ad un uomo che non ha mai reso un servizio alla sua nazione e che invece le ha arrecato danni incancolabili.

La «Zeit» dice che il ministero querelerà per diffamazione il deputato Desy per le sue note accuse contro Lukacs.

Il presidente della Camera dei Magnati ammalato

BUDAPEST 20 (U. B.) Il presidente della Camera dei magnati ungherese conte Albino Csaky è ammalato gravemente a Szepses-Mintszent.

Cuvai a Budapest

ZAGABRIA 20 (U. B.) Il commissario governativo Cuvai s'è recato oggi a Budapest per affari riguardanti la Croazia.

La Commissione militare della Delegazione austriaca, a seduta

VIENNA 20 (B). La commissione agli affari militari della Delegazione austriaca si raduna a seduta mercoledì mattina con l'ordine del giorno: bilancio della marina.

I deputati jugoslavi e il commissario in Croazia

VIENNA 20 (N). La «Reichspost» apprende a proposito della conferenza degli jugoslavi tenuta ad Abbazia che i deputati slavi meridionali alla Camera austriaca adotteranno la tattica parlamentare più energica per ottenere il ritiro del regio commissario in Croazia.

Il successore nel vicariato di Feldkirch

VIENNA 20 (N). Nei circoli bene informati si assicura che il neonominato principe vescovo di Bressanone Egger ha proposto come suo successore nel vicariato generale di Feldkirch il deputato e capo dei cristiano-sociali tirolesi dott. Schöpfer. Nei circoli politici si mette questa nomina in relazione con i dissensi esistenti negli ultimi tempi tra i due capi dei cristiano-sociali tirolesi dott. Schöpfer e Schraffl. Con la nomina di Schöpfer a vicario generale a Feldkirch, lo Schraffl rimarrebbe l'unico capo dei cristiano-sociali, giacchè Schöpfer in tal caso rimarrebbe alla vita politica.

DIETE CONVOCATE

VIENNA 20 (B). La «Wiener Zeitung» pubblicherà domani una patente imperiale, contenente la convocazione di alcune diete, che dovranno ancora entro settembre riprendere la loro attività.

Secondo questa patente le diete della Carinzia e della Slesia sono convocate per il 24, quella dell'Austria inf. per il 25, quelle del Vorarlberg per il 30 settembre. Riguardo a quelle diete, per le quali la convocazione è prevaduta solo per ottobre, la pubblicazione seguirà più tardi.

Cambiamenti negli alti gradi della Marina a.-u.

VIENNA 20 (N). La «Zeit» ha da Pola vociferarsi colà che il contrammiraglio conte Augusto Lanjus, capo dell'ufficio di controllo della marina al ministero della guerra entro l'autunno andrà in pensione. Gli succederebbe il capitano di vascello cav. Rodolfo de Benigni.

I portoghesi di Macao contro i pirati cinesi

LONDRA 20 (Reuter). Si ha da Hongkong che stamane prima dell'alba un forte riparto di truppe portoghesi con mitragliatrici lasciò Macao per accerchiare l'isola perchè si dice che in vicinanza di Colavar si trovi un covo di pirati. Fra i governi di Macao e Canton è stato stipulato un accordo in forza del quale essi riuniscono le loro forze per sterminare i pirati.

IN PERSIA

TEHERAN 20 (N). Salares, Danleh e Mohamed Scian hanno sgomberato Kermanscia che fu occupata dalle truppe governative comandate dal principe Firman Firma.

Negri congolesi in rivolta

BRUXELLES 20 (N). Nel territorio di Katanga nello Stato del Congo è scoppiata una rivolta dei negri Razdoka, i quali assassinarono il direttore delle poste e parecchi altri impiegati bianchi. Gli insorti assalirono un distaccamento di soldati negri e li uccisero. Il Governo sta preparando una spedizione punitiva contro i ribelli, i quali hanno invaso pure il Congo portoghese e vi hanno commesso dei saccheggi.

Il papa. PARIGI 20 (N). L'«Eclair» ha da Roma che il papa ha fatto sospendere tutti i ricevimenti ufficiali e le udienze per il mese di settembre. Il suo stato di salute però è soddisfacente.

Il principe Giorgio a Belgrado. VIENNA 20 (N). La «Neue Freie Presse» reca che il principe Giorgio di Serbia, il quale attualmente si trova col medico di Corte dott. Nicolaievic a Glion presso Montreux, quanto si assicura da Belgrado, arriverà colà entro i prossimi giorni. Il suo stato di salute sarebbe favorevole.

La ripartizione dei dividendi della fabbrica austriaca d'armi

VIENNA 20 (B). Il Consiglio d'amministrazione della fabbrica austriaca d'armi ha deciso in una seduta tenuta oggi di proporre all'adunanza generale, che avrà luogo il 23 ottobre p. v., la ripartizione di un dividendo di 34 cor. per azione.

Dure condizioni per un prestito alla repubblica portoghese

LISBONA 20 (N). Il ministro delle finanze a Londra e Parigi ebbe esaurienti colloqui con banchieri sulla situazione finanziaria nel Portogallo e circa la possibilità di assumere un prestito. Per facilitare questa operazione fu fatta questa proposta: siccome nel Portogallo tutti gli inquilini e fittaiuoli pagano in anticipazione l'affitto, l'importo per un mese non sarà da consegnarsi ai proprietari, ma dovrà essere deposto alla Banca governativa. In tal guisa verrebbe creato un fondo permanente che avrebbe da servire come garanzia per un prestito da assumersi all'estero. Il prestito dovrebbe essere impiegato nella costruzione di una forte flotta, per l'aumento degli altri mezzi di difesa del paese e per il riscatto dei debiti fluttuanti esteri.

Grosso prestito russo

BRUXELLES 20 (N). Un consorzio di Banche franco-belghe ha assunto un nuovo grosso prestito russo di 1200 milioni di franchi. La sottoscrizione seguirà in ottobre. L'interesse non è ancora stabilito.

Il prestito cinese

LONDRA 20 (N). Il sindacato per il prestito cinese ha pagato oggi la prima rata per 10 milioni di sterline versate alla repubblica cinese temporaneamente verso buoni del tesoro. Il sindacato decise di emettere la metà di questo prestito, dunque cinque milioni di sterline nell'anno corr. al corso di 95% ed il resto nel corso dei prossimi dodici mesi.

LA GUERRA

e il cosidetto „miracolo" di S. Gennaro

NAPOLI 19. Per il miracolo di San Gennaro la cattedrale si è riempita, stamane, di popolo. La folla era anche maggiore degli altri anni perchè il «miracolo» era vivamente atteso per le condizioni attuali dell'Italia. Infatti, molti napoletani traggono dal miracolo del sangue di San Gennaro e dal modo come esso si svolge, anche pronostici particolari sullo svolgimento delle guerre.

Stamane, infatti, tutti ricordavano che il 19 settembre dello scorso anno il sangue si mostrò nerissimo, indicando così, secondo i dettami del Sacro Diario, guerra e morte. Di lì a poco, infatti, scoppiò la guerra!

Anche nel maggio ultimo, cioè mentre durava la guerra, il sangue si mantenne duro. Stamane perciò una grande folla gremiva il Duomo. Sull'altare maggiore, in mezzo a centinaia di ceri, era il busto d'argento di San Gennaro, e più sotto le due ampolline. Era presente tutto il capitolo della cattedrale, con il delegato arcivescovile mons. Bianco. Il miracolo è stato atteso lungamente, e la folla ha continuato nelle preci con grande fervore. Più di tutti si mostravano tropidanti per il ritardo del «miracolo», le «vecchie» che appartengono, secondo la tradizione, alla famiglia del Patrono e che ogni anno si recano in Duomo pigliando posto in prima fila e apostrofando il santo anche con epiteti confidenziali se il sangue non si liquefa presto. Per la lunga attesa, e poichè il popolo era divenuto agitatissimo, è stato avvertito il cardinale che è disceso nella chiesa per pregare anche lui. La folla dilagava perfino sulla strada, impedendo la circolazione. Verso le 11 ha rintronato il colpo di cannone che annunziava il «miracolo», e grida di gioia si sono levate dalla folla. Presto migliaia di campane hanno cominciato a suonare a festa. Ma si è appreso poco dopo che il «miracolo» non era avvenuto, e solo si era trattato di un falso segnale fatto a Castel dell'Ovo, ove l'artigliere ha senz'altro sparato il colpo.

Furono riprese allora le preghiere, e alle 13.30 il «miracolo» si è avuto «completo». Il sangue liquefatto è divenuto di un rosso vivissimo, di modo che appena il cardinale ha levato in alto le ampolline mostrandole ai fedeli attraverso la luce delle candele, la folla ha avuto un delirio di gioia cantando inni liturgici di ringraziamento.

I „Mille" dal Cervino al Monte Rosa

CHATILLONS 20 (N). I partecipanti alla grande gara alpinistica dal Cervino al Rosa, partiti stamane da Milano, sono stati sorpresi durante il viaggio da un forte temporale, ma quando il treno giunse alla stazione di Chatillons il tempo si è ristabilito e brilla un sole magnifico. A ricevere gli alpinisti si trovavano alla stazione il sottoprefetto di Aosta, il sindaco Entreves, la rappresentanza del Touring Club. I gitanti scendono dal treno accolti al suono della marcia reale e dopo uno scambio di saluti coi presenti, escono dalla stazione. Il paese è festante e tutto imbandierato, e la popolazione accoglie i gitanti con lunghi e ripetuti applausi.

Alle 9, acclamati dalla popolazione, gli alpinisti iniziano la marcia dei 19 km. che li condurranno a Valtournanche.

VALTOURNANCHE 20 (N). L'avanguardia dei «Mille» della comitiva alpinistica costituita dai giornalisti e signore giunge a mezzogiorno, salutata da un sole meraviglioso. Il calore è pressochè estivo. Il Cervino brilla costantemente nel cielo purissimo. Tutti i gitanti si trovano in ottima salute. La città è imbandierata a festa e la popolazione accoglie giocondamente i gitanti. L'organizzazione si dimostra perfetta. Alla colazione offerta ai gitanti all'«Hôtel Royal Bobba» ai saluti del Club alpino centrale e della sezione di Torino risponde il commissario Tedeschi, presidente della sezione milanese.

Si scopre poi una lapide in memoria della guida Pelissier, perita nel Caucaso nel 1910.

I gitanti partono alle ore 2, tutti in ottime condizioni fisiche e morali. Alle sole signore fu permesso il tragitto in carrozza da Valtournanche. Il servizio logistico è inappuntabile. Il tempo è sempre magnifico.

GIOMEIN 20 (N). Alle ore 17 giunge felicemente al piano del Breuil l'avanguardia, diretta dal capo comitato cav. Tedeschi. Il tempo è freddo, ma bello. L'organizzazione dell'appiedamento, dell'accantonamento e degli alloggi è ottima ed è dovuta al capitano Manzino, all'ispettore delle truppe da montagna di Roma, al tenente Gatti-Roichan ed ai membri del comitato Murari, Riva e Piazza del Club Alpino.

Zazà suicida

Le lettere della canzonettista d'Afflitto

NAPOLI 19. Sulla drammatica fine della giovanissima canzonettista Maria d'Afflitto proseguono le indagini dell'autorità giudiziaria. E' tutta una dolorosa storia che rileva lo strazio di un'anima.

Vincenzo d'Afflitto, padre della Maria, era figlio di ricchi proprietari, ma si ridusse ben presto in misere condizioni tanto che dovette cercare un impiego. Dopo qualche anno passato in provincia di Avellino egli sposò una maestra comunale a nome Concetta Di Sala. Venuto a stabilirsi a Napoli dovette abbandonare l'impiego, ed essendo la moglie amante del lusso, ben presto egli si trovò privo di ogni risorsa. Da allora i due vissero sempre una vita di battaglia. Dal loro matrimonio nacquero cinque figli: Bianca, che ora conta 21 anni, Vincenzo che è guardia di finanza a Genova, la disgraziata Maria e due altri maschi.

Intanto sempre più disagiate diveniva no le condizioni finanziarie, finchè la prima delle figlie, Bianca, una bellissima ragazza di diciotto anni, fu costretta a farsi scritturare quale canzonettista. La madre tutte le sere accompagnava la figlia a teatro, e alle volte era con loro anche la sorella Maria. Questa ultima conobbe così il Di Fazio che la seguì a Bologna quando, diventata essa pure canzonettista, si recò, con la madre e la sorella, in quella città per una scrittura. Fu appunto col proposito di sposarla che egli ottenne dalla madre che la ragazza venisse chiusa temporaneamente in un ritiro; ma dopo qualche tempo, incalzando le ristrettezze, la madre pretese che la ragazza tornasse con lei per farle riprendere la vita del palcoscenico. Da allora i contrasti s'accentuarono e di essi si ha prova in una lettera in data 2 settembre che la Maria diresse al fidanzato.

«Vittorio mio - essa scriveva - oggi è venuta al monastero quella strega di mia madre per reclamarmi ed insultarmi». Ed aggiungeva ch'era giunta al punto di chiederle se egli avesse agito scorrettamente con lei per poter così reclamare un'indennità dalla di lui famiglia. «Sicchè - concludeva - volevano che tu mi avessi disonorata per farci un guadagno e per poi gettarmi nel fango. E mio padre non saltò al collo di quella mala femmina per strangolarla per l'insulto che faceva al mio onore e alla mia reputazione!

«No, no, non andrò con loro. Ti giuro, Vittorio, sulla Vergine santissima e su quanto ti ho amato e ti amo che non mi avranno che morta. Ho preparato un veleno potentissimo. Sarà questa la mia salvezza. Iddio mi perdonerà; non è mia la colpa. Preferisco la morte al disonore. Io non andrò con loro. Troppo, ho sofferto, troppo».

La lotta durò ancora qualche giorno; poi la disgraziata si suicidò con la stricnina dinanzi a sua madre venuta per portarla via dal ritiro.

Il giudice istruttore cav. Santone prosegue le indagini per assodare contro i genitori gli estremi del reato, d'avere spinta col loro contegno al suicidio l'infelice figlia.

Un genero che sposa la suocera ottantenne

LONDRA 19. Il «Daily Telegraph» riceve da Nuova York: Il primato della stravaganza matrimoniale in America, il paese nativo delle stravaganze di ogni sorta, tocca ad uno straniero, ad un italiano, Giuseppe Torriana di Norfolk nel Connecticut che, ricco, bello e giovane, scappò la settimana scorsa con la propria suocera, signora Colomba Di Muro, che ha la bellezza di 78 primavere.

La felice coppia tornò a casa soltanto ieri per passarvi la luna di miele. Gli sposi dichiararono di essere fuggiti insieme per soddisfare alla loro passione pel romanzesco. Il matrimonio è bizzarro non solo perchè i generi che vanno tanto oltre nel disprezzo delle tradizioni da sposare la propria suocera sono oltremodo rari, ma anche perchè il Torriana è ricchissimo, è un bel giovane e conta molte amiche e molte ammiratrici, mentre la sua nuova metà non possiede un quattrino. Anzi i giornali di Nuova York, con poca galanteria, la descrivono con aggettivi poco lusinghieri per quanto riguarda i suoi pregi fisici.

Il Torriana sposò la figlia della sua presente moglie una decina di anni fa. Era una bellissima donna. Nel dicembre 1910, mentre usciva insieme col marito dall'Opera metropolitana di Nuova York un'automobile la investì uccidendola. La vecchia signora, che viveva insieme alla figlia maritata, dopo il fatale accidente assunse la direzione della casa. Così a poco a poco nacque fra lei e il genero questo curioso amore che ha avuto per risultato la più strana avventura che si ricordi da qualche tempo in qua in materia matrimoniale persino in America.

La corsa ciclistica del XX settembre Roma-Napoli-Roma.

NAPOLI 20 (N). Per l'arrivo dei corridori partecipanti alla corsa nazionale del XX settembre il tempo è magnifico. Al traguardo posto sullo stradale del Campo di Marte assiste una discreta folla di «sportman» tenuti indietro da guardie municipali, di p. s. e da carabinieri. Alle 6.46, accolti da grandi applausi, giungono i primi tre corridori che sono Beni, seguito a una ruota da Santhià e Brizzi. Essi sono subito ripartiti con buonissima andatura alla volta di Roma donde erano partiti.

ROMA 20 (N). Dario Beni ha vinto la corsa nazionale XX settembre. Alle 10.30 egli è giunto primo al traguardo accolto da un'entusiastica dimostrazione; arrivò secondo alle 10.45 Santhià e terzo alle 10.57 Brizzi.

Il marito assassinato.

POSEN 20 (N). La moglie dell'assistente al Museo Blume ha confessato di aver ucciso il marito, ma di aver commesso il fatto in un momento di perturbamento dei sensi. L'istruttoria dovrà ora stabilier se si tratta di uccisione od omicidio premeditato.

Elena Maczoch maritata in carcere.

PIETROBURGO 20 (N). Si assicura che Elena Maczoch è già maritata in carcere col suo parente Dombrowski, gravemente malato di tisi.

Un caso di peste nel Mar Nero.

NICOLAJEFF 20 (Ag. pietrob.) Sul piroscafo inglese «Queenmoor», proveniente da Porto Said, fu scoperto un ratto infetto di peste. Siccome tutte le persone che si trovavano a bordo della nave sono sano, al «Queenmoor» fu accordata la libera pratica.

Incidente ferroviario.

SOFIA 20 (N). Un treno passeggeri proveniente da Küstendil ha investito in vicinanza della stazione un treno merci fermo sul binario. Nessun ferito. Il danno materiale è rilevante.

La prima giornata di corse al trotto a Vienna.

VIENNA 20 (N). Ecco i risultati della odierna giornata di corse al trotto della riunione di autunno svoltesi oggi su questo ippodromo del Prater:

Premio Azmon, cor. 3000, metri 2200, arrivò primo «Okuli» m. 2240 (1.33.8 al chilometro); secondo «Laczi» m. 2200; terzo «Lea» m. 2240. Corsero 11. Totalizzatore: 311 per 10. Piazzati: 155, 82 e 70 per 20.

Corsa a vendere, cor. 3000, metri 2500, arrivò primo «Bolygo» m. 2480 (1.30.7 al chilometro); secondo «Evian» m. 2480; terzo «Grinzinger» m. 2500. Corsero 12. Totalizzatore: 34 per 10. Piazzati: 30, 42 e 76 per 20.

Premio Gavton, cor. 5000, metri 2400; arrivò primo «El Dorado» m. 2400 (1.30.7 al chilometro); secondo «Igraska» m. 2425; terzo «Kathe» m. 2425. Corsero 4. Totalizzatore: 20 per 10. Piazzati: 23 e 21 per 20.

Corsa delle due miglia, cor. 10.000, metri 3218; arrivò primo «Herold» (1.25.7 al chilometro); secondo «Royal Reaper»; terzo «Rablo P.»; quarto «Concurrent». Corsero 5. Totalizzatore: 20 per 10. Piazzati: 20 e 20 per 20. «Custer» arrivò facilmente primo (1.25), ma fu squalificato.

Corsa del club del trotto, cor. 2000, metri 2500; arrivò primo «Geisha», m. 2520 (1.33.7 al chilometro); secondo «Nachtfiaker» m. 2580; terzo «Risotto B.». Corsero 8. Totalizzatore: 20 per 10; piazzati: 27, 84 e 40 per 20.

Premio Wienerwald, cor. 4000, metri 2300; arrivò primo «Heimweh» m. 2320 (1.27.9 al chilometro); secondo «Wau-Wau» m. 2360; terzo «Hedvig» m. 2300. Corsero 8. Totalizzatore: 165 per 10. Piazzati: 51, 33 e 43 per 20.

Premio del Parco, cor. 2500, metri 2200; arrivò primo «Mobil» m. 2180; (1.30.6 al chilometro); secondo «Chance» m. 2200; terzo «Diadal». Corsero 14. Totalizzatore: 59 per 10. Piazzati: 44, 100 e 41 per 20.

Corsa delle pariglie dilettanti, corone 3500; metri 4000; arrivò primo «Czigany-legeny»-«Larmas» m. 4000 (1.41.1 al chilometro); secondo «Hüttenbesitzer»-«Lord Fritz» m. 4080; terzo «Primas»-«Pipiske» m. 4120. Corsero 5. Totalizzatore: 28 per 10. Piazzati 32 e 33 per 20.

CRONACA LOCALE

Trieste si rinnova

L'imboccatura di via dell'Acquedotto

Quando cent'un anno fa Domenico Rossetti - come abbiamo ricordato in occasione del centenario del Passeggio dell'Acquedotto - apriva attraverso prati e campagne il bel viale che è tuttora una delle passeggiate preferite dai triestini, non immaginava certo - pur nella sua grande fede nell'avvenire di Trieste - la radicale trasformazione che si sarebbe compiuta in progresso d'anni in quel rione, divenuto ormai il nuovo centro della città.

Un esempio di che cosa fosse quella zona un secolo fa ci era rimasto in quella casa Zitko, nella biforcazione Stadion-Acquedotto, e nelle due case Cassab che le stavano appiccicate. A titolo di curiosità - poichè ci fu favorita dalla cortese direzione del Civico Museo di storia e d'arte - esponiamo nel nostro Salone di informazioni una fotografia delle tre case Zitko e Cassab scomparse per lasciar posto al suntuoso edificio costruito dall'imprenditore Widmer sui disegni dell'architetto Gino Zaninovich.

Nessuna parola potrebbe meglio di quanto faccia la fotografia dimostrare quanto brutti, goffi, poveri fossero i tre edifici che s'erano trovati, un po' di sorpresa forse e inaspettatamente a fiancheggiare per lunga serie d'anni due delle principali vie della città. La fotografia serve così a dare una efficace dimostrazione dell'opera di rinnovamento compiuta, che è titolo d'onore non soltanto per l'artista che la ideò, ma per il cittadino che la volle compiuta con suo sacrificio e per l'amministrazione comunale che l'aiutò con suo dispendio mercè la prima demolizione, della casa Zitko.

★

Le case scomparse erano sorte al finire del 700, anzi tra il 1786 e il 1787. La via Stadion non esisteva allora nella forma attuale: nel mezzo correvano le acque dei torrenti di S. Pelagio e dei Molini, che si confondevano nell'attuale via Giulia. Due strade fiancheggiavano il torrente: S. Pelagio a destra, del Molin grande a sinistra: la zona era fuori della città: aperta campagna! Dov'è ora la via del Toro, al di là della allora grandiosa fabbrica di saponi di Carlo Luigi Chiozza, c'erano prati aperti e campagne, tanto che nel 1810 si era trovata ottima l'ubicazione per una decina... di esecuzioni capitali: dell'emigrato francese Manetot di Montechiaro e di alcuni marinai e agricoltori istriani, che l'avevano seguito per tentare un folle colpo di mano contro i francesi.

Le case sulle due sponde del torrente, che doveva essere coperto appena dopo il 1840, governatore il conte Stadion, erano piccole, povere, basse: case da contrade suburbane. Nel 1796 Carlo Luigi Chiozza aveva comperato una vasta area che si stendeva dal torrente fino alla via del Farneto da un lato, fino alla via Paduina dall'altro. Fu così che egli era venuto in possesso anche delle due case numeri 3 e 5 di via S. Pelagio (Stadion). L'apertura del viale dell'Acquedotto e di altre vie, aveva disgregato il possesso del Chiozza, che si trovò un bel giorno la vasta tenuta divisa e scompartita (meno la cosidetta Isola Chiozza).

Le due case Chiozza di via S. Pelagio nel 1824 furono acquistate da un negoziante arabo cristiano di Aleppo, Naum Cassab, qui giunto nel 1820 da Vienna, dove s'era stabilito fino dal 1810.

Questo Naum Cassab ai primi di luglio del 1823 chiedeva la cittadinanza austriaca con una istanza che dà un curioso saggio del linguaggio che si usava, in tempo di assolutismo, nelle «suppliche» al Cesareo Regio Governo. L'istanza che, a quanto riferisce il dott. Tomasin, si trova negli archivi della Luogotenenza, dice che nei tredici anni di fermo domicilio negli stati di S. M. I. e R. il petente (Naum Cassab) ebbe «aggio di conoscere che la felicità civile preparata a questi sudditi nella legislazione del migliore dei sovrani, è di gran lunga più desiderabile della fecondità del mio suolo natio (povera Aleppo!), perciò costante mio divisamento si fu di far parte di sì avventurato numero, e nella rispettosa lusinga di poter conseguire tal grazia, umilmente ora mi produco all'ecc. sovrano, implorando di venir ammesso all'austriaca sudditanza».

Il governatore Alfonso di Porcia accoglieva la istanza di Naum Cassab un anno dopo, cioè al 28 giugno 1824 (non avevano fretta neanche allora, alla Luogotenenza), ed anche la risposta è sullo stesso tono dell'istanza.

Fu dopo avuta la cittadinanza che Naum Cassab (che pur essendo divenuto suddito austriaco continuò a vestire fino alla morte il kafetano degli arabi siriaci) acquistò dal Chiozza le due case di via S. Pelagio (Stadion). Dal suo matrimonio con una greca Caterina Bosichi non avendo avuto figlioli, quando morì le due case passarono ai suoi nipoti di Aleppo: Fathallà, Elia, Giuseppe e Sciucrallà, l'ultimo dei quali soltanto lasciò figlioli che continuarono la famiglia ormai triestina dei Cassab, uno dei quali, divenuto unico proprietario delle due case del suo prozio Naum, concepì il coraggioso disegno di sostituire alle due sordide e ormai malfamate casucce del 700, il bell'edificio che tutti possono ammirare alla biforcazione del passeggio dell'Acquedoto e della via Stadion.

Nella quarta pagina: **I motori Diesel e la loro applicazione. - Giunta comunale consultiva di Pola.**

Nella quinta pagina: **Nella scuola italiana di Unie. - Sussidi e borse di studio in concorso.** - L'appendice; **Il fantasma con la veste di fuoco.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del comm. Ermanno Gentilli, dal comm. Giovanni Mauro (Napoli) lire 50.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Laurana: raccolte al Club della Borsa cor. 3.50.

Lo scoprimento del busto di Giorgio Galatti al civico Frenocomio. Ieri mattina fu scoperto il monumento che, in omaggio ad analogo deliberato del Consiglio della città, fu eretto nel civico Frenocomio al signor Giorgio Galatti il quale, morendo, legò tutta la sua sostanza al Comune per l'erezione del Manicomio e dispose, con delicato e nobile sentimento, che l'edificio dovesse portare il nome di Sergio di Andrea Galatti, padre del testatore.

Alla cerimonia svoltasi in forma modesta e famigliare il Magistrato era rappresentato dal dott. Luigi Pittoni; l'ufficio tecnico dall'ing. Grablovitz, il quale consegnò il monumento all'economo civico sig. Ettore Carnera che a sua volta lo affidò in nome del Comune alla Direzione del Frenocomio rappresentata dal primario dott. de Pastrovich.

Il monumento, costituito da una colonna in granito sormontata dal busto, sorge in ben scelta località di fronte all'ufficio d'amministrazione. Ne è autore lo scultore concittadino Antonio Selva. Della bella opera d'arte ci occuperemo più diffusamente domani.

La banda del Ricreatorio di Via delle Sette fontane, in Piazza. Domani, domenica, tempo permettendo, dalle ore 5.30 alle 8 pom. la banda del Ricreatorio comunale di via delle Sette fontane, terrà in Piazza un concerto col seguente programma:

A. Gauwin. Polca marcia.
Chiti. Sinfonia originale.
Verdi. Scena, aria e coro nell'opera: «Ernani» (Come rugiada al cespite).
V. Billi. Danza degli astri. Valzer.
E. Visnoviz. Marcia militare.
Mozart. Le nozze di Figaro. Ouverture.
Verdi. Duetto nell'op.: «I due Foscari».
F. Virgili. Trieste. Marcia militare.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna Meth, dai signori Raffaele Eppinger e consorte cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale.

Per onorare la memoria della signora Antonia Grimme, dalla signora Giulia Scholz-Staffler cor. 10 a favore della Casa per marinai; da Paola, Alice e Clara Mosetig cor. 30 a favore degli Amici dell'infanzia; da Mariuccia, in morte della nonna dei suoi amici Siegfried e Wanda Grimme cor. 10 a favore del Presepio.

Per onorare la memoria della signora Rosa Eidlitz-Lubelsky dalla ditta Hahn e Kalmus cor. 20 a favore del fondo sussidi della Lega fra impiegati civili.

Dalla signora Elvira Eisenstaedter-Camis, nella ricorrenza di un mesto anniversario cor. 10 a favore della Fraternita di Misericordia e cor. 10 a favore della Infermeria Treves.

Da un povero diavolo, i suoi piccoli risparmi, cor. 5, a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

Da W. M. a favore di Maria Stock corone 1.50.

Da W. M. a favore di Maria de Rumis cor. 1.50.

Matrimoni. La signorina Lucia Cuzzi col signor Giuseppe Feliciani.

C. S. «La Giovine Trieste». Il consiglio direttivo della sezione sport indice, per oggi, una marcia d'allenamento; ritrovo e partenza dalla sede sociale alle ore 9 pom. precise; e per domani domenica, una gita alla volta di S. Antonio in Selva; ritrovo e partenza dalla sede sociale alle 3 pom. precise.

Associazione fra ex allievi. I soci dell'A. E. A. sono invitati ad una gita che si farà domani alle sorgenti del Risano. Partenza con la ferrovia Trieste-Parenzo per Villa Decani alle 5.52 ant., arrivo a Trieste col piroscafo di Capodistria alla 1.15 pom. Domenica alle 4 ore pom. il solito convegno.

Cooperativa di consumo fra impiegati e privati. Nella prima seduta direzionale le cariche della Cooperativa fra impiegati e privati vennero così distribuite: Zanuttig Giacomo, presidente; Angeli cav. Giuseppe, primo vice-presidente; Levi Elio M., secondo vice-presidente; Loewy Alberto, segretario; Pernetti Silvio, ragioniere; Denon Carlo, cassiere; Alberti Mario, Canarutto Giulio, Riccoboni Giuseppe, Ridi Antonio fu A., Segrè Emanuele, direttori.

Esposizione delle industrie del libro e di arti grafiche. Dal maggio all'ottobre 1914 avrà luogo a Lipsia un'esposizione internazionale delle industrie del libro e di arti grafiche, organizzata sotto il protettorato del re di Sassonia e divisa in 16 sezioni principali, fra cui notiamo una sezione didattica (scuole per libri, istituti grafici, scuole di fotografia ecc.), una per l'industria della carte, altre per la fabbricazione di colori, la fotografia, le tecniche della riproduzione, l'industria tipografica, la rilegatura, l'industria libraria, il servizio d'informazioni, la stampa, la reclame, le biblioteche e la bibliografia, ecc. Lipsia, centro dell'industria libraria germanica, è particolarmente adatta ad accogliere un'impresa di questo genere, e l'esposizione potrà offrire un quadro completato dallo statuto odierno delle industrie del libro e delle arti grafiche. Informazioni particolari sull'ammissione, le condizioni di partecipazione, i premi ecc. si possono avere a richiesta dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie.

La compagnia sperimentale «Giovanni Emanuel» riprenderà quanto prima, come abbiamo annunciato, la sua attività. I nuovi e vecchi elementi sono pertanto convocati stasera alle 8.30 sul palcoscenico della sala «Fenice».

Le due ultime giornate di corse. - 99 inscritti. Le inscrizioni chiusesi ieri sera per le due giornate di corse aggiunte alla presente riunione hanno recato 99 inscrizioni. Come si sa le due giornate supplementari sono: quella di mercoledì 25 e quella di domenica 29 corrente, per le quali è destinato un complesso di 26.500 cor. di premi.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare «Diana» darà domani un festino di danza dalle 4 alle 10 pom. nella sala Nichetto a Montebello.

Gite per mare. Domani, domenica, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Pirano e Portorose, col piroscafo «Istria»; partenza dal molo Pescatori alle ore 3 pom.; ritorno da Portorose alle ore 6.45 pom. e da Pirano alle ore 7.15 pom.;

per Parenzo, Rovigno, Brioni e Pola, col piroscafo «Timavo»; partenza dal nuovo molo dei Pescatori alle ore 6.30 ant., arrivo a Parenzo alle ore 9 ant., a Rovigno alle ore 9.50, a Brioni alle ore 11 ed a Pola alle ore 11.30 ant.; ritorno da Pola alle ore 3 pom., da Brioni alle ore 3.30 pom., da Rovigno alle ore 4.30 pom. e da Parenzo alle ore 5.20 pom.; arrivo a Trieste alle ore 8 pom.

per Sistiana: coi piroscafi «Ninfeo» e «Besenghi», partenza da Trieste alle 10 ant. e alle 2.45 pom.; da Sistiana alla 1 e alle 7.15 pom.;

per Monfalcone coi piroscafi «Besenghi» e «Ninfeo», partenza da Trieste alle 10 ant. e alle 2.45 pom.; da Monfalcone alle 12.30 mer. e alle 6.45 pom.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di dicembre a biglietto verde, e precisamente dal N. 48600 al N. 50700.

Il suicidio d'un usciere della Camera di commercio

Ieri poco dopo le 2 del pomeriggio la guardia di polizia N. 70, passando nel suo giro di perlustrazione per la strada che conduce a Coloncovez dietro il cimitero cattolico di S. Anna, vide un uomo dell'apparente età di 45-50 anni, riverso al suolo dietro la siepe di una vicina campagna. Gli si avvicinò e constatò che non dava segno di vita. Si recò allora al vicino cimitero e fece telefonare alla Guardia medica per l'invio d'un dottore. Poco dopo, con un tassametro, questo era sul luogo, ma non poteva che constatare la morte del disgraziato, il quale si era avvelenato con l'acido acetico.

Durante la constatazione di legge fu accertato che l'infelice era Antonio Zaciz, di 51 anni, usciere presso la locale Camera di commercio, e abitante in via della Scorzeria N. 16. Si ignorano i motivi del suicidio. Il cadavere fu trasportato per cura dell'Impresa Zimolo alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Tentato suicidio. In un momento di sconforto la signora Nina P., moglie ad un ufficiale marittimo, abitante in via del Belvedere, credendosi inosservata, ieri mattina verso le dieci attentava ai propri giorni bevendo un micidiale veleno. Il suo insano proposito fu, però, frustrato in tempo. Il marito, che aveva motivi di dubitare delle intenzioni della moglie, irruppe nella stanza, riuscì a darle in tempo un colpo sul braccio, sicchè il veleno - acido fenico - le si spandeva sul petto e la boccetta che lo conteneva andava ad infrangersi sul pavimento.... Quando il dottore della Guardia medica, chiamato sul posto, entrò nella stanza, dai cocci sul pavimento, dall'orgasmo e dalla trepidazione dei famigliari intravvide l'accaduto e prestò le sue cure alla sventurata, che aveva riportate ustioni di primo e secondo grado al petto.

L'arrivo di un disertore. Inviato dal console austriaco di Costantinopoli, giunse ierlaltro nella nostra città col piroscafo lloydiano «Baron Beck», Giovanni Hemesenich, di 27 anni, dall'Ungheria, soldato del reggimento fanteria N. 66, di stanza a Gorazda, dal quale era disertato quattro mesi fa. Il giovanotto disse di essersi recato prima in Macedonia e, quindi, a Costantinopoli dove si era presentato spontaneamente al console. Fu consegnato al comando militare.

Voleva emigrare con documenti falsi. Fra gli emigranti che ierlaltro verso il mezzogiorno si presentarono agli sportelli della Ferrovia dello Stato, il commissario di polizia, incaricato del loro controllo, ne trovò uno con un documento nullaffatto corrispondente ai suoi connotati e, insospettito, lo fermò. L'operaio, qualificatosi per Marco Gherbessa, di 25 anni da Dernis (Dalmazia), ammise subito che i documenti non gli appartenevano e di esserseli procurati per poter partire, essendo ancora soggetto agli obblighi militari. Fu arrestato.

Il terzo complice. Da due agenti di p. s., fu arrestato ierlaltro in piazza Carlo Goldoni il panettiere Giuseppe Filipich, di 24 anni, da Trieste, abitante nel secondo alloggio popolare, il quale avrebbe tenuto mano a Natale Lonzar e Angelo Zavutta, arrestati antecedentemente, nell'audace furto di una catena e orologio commesso martedì nel pomeriggio sul Corso, a danno del signor Vincenzo Lang. Il Filipich si protestò innocente; ma fu imprigionato.

Il marinaio e un pacco postale. Ierlaltro nel pomeriggio alle 4, all'arrivo del lloydiano «Barone Gautsch» fu arrestato il marinaio Giovanni Zuvanich, di 16 anni, nato a Sopris (America del Nord) e pertinente a Premuda, presso Zara, il quale, nella notte dal 17 al 18, mentre il piroscafo navigava fra Zara e Spalato, era stato colto mentre rubava da un pacco postale un paio di stivali del valore di 12 corone. Il giovanetto, che fu accompagnato alla polizia, ammise il tentativo di furto e si dichiarò pentito. Fu imprigionato.

La fine di quattro chilogrammi d'uva secca. Ierlaltro nel pomeriggio alle 4, una guardia di finanza fermava nell'interno del Punto franco un giovanotto sul venti anni, vestito alla foggia dei braccianti, il quale aveva il ventre stranamente rigonfio. Visitatolo, lo trovò in possesso di quattro chilogrammi d'uva secca e, in seguito a ciò, lo dichiarò in arresto. Il giovanotto allora, non si sa veramente a quale scopo, chiamò a se un suo amico e, gettatogli l'involto contenente l'uva, lo invitò a gettarla via. L'amico, infatti, la gettò in mare e, quindi, se la svignò. Alla dogana, l'arrestato si qualificò per Lorenzo Milcovich, di 20 anni, da Banne, abitante nel secondo alloggio popolare e dichiarò che l'uva gli era stata regalata da un carrettiere a lui sconosciuto.

Fu consegnato alle guardie che lo condussero in prigione.

Epilessia. Giuseppe B., di 16 anni, pistore, abitante in via del Molin a vapore, ieri mattina passando per via Giusue Carducci, cadde riverso in seguito ad un assalto di epilessia, e riportò una ferita lacera all'occipite. Telefonatosi alla Guardia medica, accorse un dottore che prestò al B. le cure di cui abbisognava.

La disgrazia d'un fuochista. Ieri nel pomeriggio, il fuochista Nicola Vusetich di 32 anni, da Pontadura (Dalmazia) mentre stava estraendo la cenere da un forno del piroscafo «Francesco Giuseppe» ancorato presso il «hangar» N. 12 del Punto franco, si ebbe la mano destra impigliata fra lo sportello e le pareti di questo, che per inavvertenza era stato chiuso da un altro operaio e riportò multiple ferite lacero contuse alla mano. Dopo una prima medicazione fattagli dal dottore della Stazione di soccorso chiamato sul luogo, il Vusetich si recò all'ospedale. Fu accolto nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Mario Zanch, di 25 anni, abitante in via S. Michele N. 25, per ustioni alla mano destra; Giovanni Bertoja, di 18 anni, agente commestibilista, abitante in via Ponterosso N. 3, per ferita di taglio alla mano sinistra; Ernesto Pacor, di 23 anni, pittore, abitante in Guardiella N. 980, per ferita lacera al capo; Luigi Sapret, di 16 anni, cameriere, per ferita di taglio alla mano destra; Marco Costanza, di 31 anni, abitante in Pendice di Scorcola N. 461, per contusioni al cruro destro; Iacopo Ianus, di 15 anni, marittimo, per ferita di punta al piede sinistro; Giuseppe Ballaben, di 30 anni, falegname abitante in via Ponzianino, per ferita lacera al polso sinistro; Giovanna Dottero, di 42 anni, abitante in via Gatteri N. 37, per ferita lacera al polso destro; Ada Merluzzi, di 15 anni, abitante in via dell'acquedotto N. 5, per ferita di punta e taglio alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Giovanna Bellinati, d'anni 10, abitante in Androna delle Pancogole N. 1, per una ferita alla fronte; Giovanni Zanetti, d'anni 18, abitante in via S. Michele N. 37, per una ferita al medio sinistro; Francesco Cibei, d'anni 22, abitante in via della Barriera vecchia N. 13, per una ferita al pollice destro; Michele Castullovich, d'anni 63, abitante in via dei Capitelli N. 5, per una ferita con asportazione dell'unghia del mignolo destro; Vincenzo Omero, d'anni 5, abitante in via S. Michele N. 27, per una ferita alla tempia destra; Francesco Delici, d'anni 22, abitante in via di Cologna N. 13, per una ferita all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Roma madre.* Per decorso di tempo il testamento non perde la sua validità. (Soltanto i testamenti stesi durante i viaggi di mare o durante epidemie perdono ogni efficacia dopo sei mesi). Se il testamento è redatto regolarmente avrà - nel Suo caso - piena efficacia perchè il testatore che non ha nè discendenti nè ascendenti può disporre liberamente di tutta la sua sostanza. — *Garofano.* 1. Nella nuova legge militare non sono modificate punto le disposizioni relative all'obbligo di notifica. Coloro che nel 1913 dovranno presentarsi alla leva sono tenuti ad annunciarsi nel prossimo novembre all'autorità comunale del luogo di dimora. 2. Quel termine non figura nella legge militare. Significherebbe: «tenere in evidenza», annotare. — *Opera 1912.* La compagnia Borbone è partita da qui il 19. Debuttò ad Udine con la «Lucia di Lammermoor» con pieno successo. — *Musicista.* L'opera di apertura non è ancora stabilita. — *Fiorentino.* Esiste un trattato del dott. Mackenzie, il celebre laringologo inglese. Di metodi ce ne sono una massa: il Delle Sedie, l Mayan, il Garcia ecc. — *Disperato.* Se non è in grado di compensare un avvocato si rivolga al Segretariato del popolo dove otterrà gratuitamente il consiglio che desidera. — *Fiamma.* No, perchè se l'autore dell'ingiuria, per sostenerla, si richiama nel processo penale ad azioni disonorevoli imputate all'ingiuriato, è tenuto a provare la verità delle sue asserzioni, nel qual caso va impunito. Guardi l'articolo 491 del Codice penale. — *Scommessa.* I diamanti lavorati più grandi esistenti nel mondo sono i due Cullinans rispettivamente di 516 e 309 carati. Sono conservati nel castello di Windsor. — *Tecnico regnicolo.* Il tedesco «Steckpumpe» corrisponde all'italiano pompa a braccia o a bastone. — *Nascosto.* Ella comprenderà che non è proprio la corrispondenza aperta il luogo più adatto per rispondere su argomenti così delicati. Favorisca ai nostri uffici tra le 7 e le 8 pom. chiedendo del compilatore di questa rubrica. — *Anfitrione.* Lo «champagne» e i vini spumanti bianchi vanno serviti dopo essere stati messi in gelo; la loro temperatura non deve però essere inferiore ai 7 od 8 gradi Celsius. I vini rossi non devono avere mai una temperatura inferiore ai 14 gradi Celsius. Con l'arrosto si servono vini neri asciutti col pesce generalmente vini bianchi. — *Colman.* L'obbligo di provvedere al mantenimento del figlio illegittimo spetta in prima linea al padre. — *Fram.* Al tedesco «Grossgrund besitzer» corrisponde l'italiano «latifondista». — *Mamma disperata.* Si rivolga al comitato per la difesa dei minorenni. — *Imbarazzata.* Francamente non ci pare ch'Ella abbia alcun motivo di offendersi. Guai se ci si dovesse adombrarci ad ogni alitar d'ala di mosca. Quello del Suo fidanzato è stato senza dubbio un motto di spirito forse discutibile dal punto di vista del buon gusto, ma certo non offensivo. — *Giorgio U.* Giulio Padovan (Polifemo Acca) fu poeta dialettale triestino. Morì nel 1896. Per gli altri si rivolga ad un libraio. — *Legale.* 1. Per gli «auditori» si richiedono i tre esami di Stato. 2. Si può aspirare al posto di praticante presso le autorità politiche in Bosnia, anche soltanto con l'attestato degli esami storico e giudiziario. — *Marinaio.* Le lettere «S. M. S.» «Seiner Majestät Schiff» (nave di Sua che si leggono sul berretto dei marinai della marina da guerra a. significano: Maestà). — *Natale.* Non è ancora fissata la data del varo dei piroscafi «Marienbad» e «Baron Gautsch». Il «Gablonz» dovrebbe essere ultimato a novembre. — *Fanciulla ventenne.* Le risponderemo il 21 settembre 1913.... — *Povera madre.* Il piroscafo «Beatrice» l'8 corr. caricava a Sulinà per il mare del Nord. Per il «Narried» legga giornalmente la rubrica «Marina e navigazione»: appena ci sarà segnalato il prossimo arrivo, ne faremo cenno. — *Opuscolo gratis.* No, basta chiederlo. — *Calandron.* Se ne raccontano tante.... Del resto potrebbe essere vero, ma da ciò solo non si potrebbero ancora dedurre speciali qualità morali. — *Jorik.* Non c'è male.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.1, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.2. - Oggi: Alta marea 7.56 ant. e 6.33 pom. - Bassa marea 0.58 ant. e 1.35 pom.

Ogni giorno una.

Il marito alla cuoca: Oggi viene a pranzo mia suocera, ecco la lista delle pietanze da lei preferite.

La cuoca: Oh, è molto bello, signor padrone, questo suo affetto per la madre della signora!

Il padrone: Ricordati bene, se prepari una sola di quelle pietanze, io ti scaccio!

Teatri e Concerti

„La donna e il burattino"

commedia in 4 atti e 5 quadri di P. Louys e P. Frondaie al Politeama Rossett

La commedia è tratta dal romanzo di Pierre Louys «La femme e le pantin», ma non riesce a riprodurre sulla scena nè le squisitezze eleganti del volume nè quanto vi può essere di persuasivo nel paradossale scetticismo ond'esso è intessuto. Siamo in ambiente spagnuolo. «Conchita» è una specie di «Carmen»; e fa anche lei la sigaraia. Per tutti i cinque quadri che costituiscono la commedia assistiamo allo strazio che questa donna perfidamente perversa fa del cuore e dei sensi di «Don Matteo», eccitandolo sempre, sfuggendogli e movendogli incontro, promettendoglisi, irritandolo con incoerenze, ora lusinghiera ora sprezzante, accendendo in lui sempre più la passione, senza volerglisi concedere mai. E' amore ch'essa pretende? è dedizione completa? è una creatura disinteressata questa «Conchita» poichè il denaro la inferocisce e i ricchi doni e la villa che «Don Matteo» mette a disposizione di lei non servono a farla capitolare? Soltanto quando il suo infelice amatore non potendo più tollerare le sue provocazioni e il suo scherno, prorompe e le somministra una buona dose di schiaffi e di pugni, «Conchita» diviene umile e sottomessa e si piega. Soltanto a colui che l'ama fino al punto da percuoterla, ella darà dunque la verginità del suo corpo! Paradosso filosofico, forse; ma il pubblico ride, rumoreggia e protesta. Come impedirglielo? La collettività ha un giudizio sommario e reciso, che non si discute. Il pubblico aveva accettato e anche applaudito tutti gli atti, benchè assai mediocremente costruiti, in un tutto slegato e scheletrico; ma non volle accettare la chiusa. La inverosimiglianza è forse contenuta nelle verità alle quali ogni giorno assistiamo affacciandoci alla finestra a guardare la realtà che passa; ma il teatro vuole di solito una verità convenzionale; vuole ciò che è consueto, che è comune, che è alla portata della osservazione superficiale di un mondo esteriore. Fu detto che il romanzo di Pierre Louys trasse forse inspirazione da alcune avventure narrate dal Casanova. Infatti la vicenda che vi si espone ha un po' l'acre sapor d'ironia che domina le «Memorie» dell'avventuriero famoso. Ma il romanzo può persuadere. La commedia no; appunto per le ragioni suesposte. «In ogni storia d'amore c'entrano sempre due personaggi: una donna e un fantoccio». Questa la teoria enunciata da «Filippo Ferger», l'amico di «Don Matteo», all'ultimo atto, ed è in questo semplice aforisma la tesi della commedia. Quanti uomini che hanno molto amato nella loro vita dovranno forse, arrossendo, susurrare nell'intimo della loro coscienza: «E' vero!».

La commedia che a Parigi, forse in gran parte per l'allestimento scenico e per la coreografia che vi è innestata, aveva riportato grandi successi, qui lasciò il pubblico alquanto freddo. Ebbe però molti applausi la signora Edvige Mrozowska, che plasmò con intelligente accuratezza la figura della protagonista, tuttavia senza darvi una di quelle impronte personali che lasciano legato il ricordo d'una parte al nome di un'interprete. La sig.a Mrozowska, che parla molto correttamente l'italiano, non senza però tradire qualche intonazione esotica, fu ammirata nelle movenze e nelle danze di «Conchita» all'atto terzo; e molti battimani la rivollero al proscenio. Con grande cura recitarono il Mascalchi, il Dondini, la signorina Lazzarini e gli altri.

★

Per oggi si annuncia la serata d'onore di Elisa Severi con «Odette». La Severi ha dal pubblico triestino simpatie così ferventi, ammirazione così viva da far rammaricare che le esigenze del repertorio non abbiano consentito alla valentissima e gentile attrice di comparire più spesso sulla scena in questo breve corso di rappresentazioni. Oggi il pubblico senza dubbio accorrerà in folla al teatro e la circonderà di acclamazioni festose.

Domani, domenica, due rappreesntazioni: alle 3.30: «Trionfo d'amore» di Giuseppe Giacosa, protagonista la Severi. Di sera, ultima recita, con «Il fratello d'armi», dramma in versi dello stesso Giacosa, che da qualche anno non viene recitato nella nostra città.

La «Maria di Rohan» di Donizetti, al Politeama Rossetti, per l'Associazione italiana di beneficenza. La Direzione dell'Associazione italiana di beneficenza sta organizzando per la metà d'ottobre uno spettacolo teatrale di primissimo ordine: un'unica rappresentazione della «Maria di Rohan» di Donizetti, col comm. Mattia Battistini, il celebre baritono, lustro e gloria del teatro lirico italiano, il quale presterà gratuitamente l'opera sua preziosa. Al suo fianco canteranno la distinta soprano signora Emilia Corsi e l'ottimo tenore Parola. Dirigerà lo spettacolo l'esimio maestro cav. uff. Teofilo De Angelis.

Fenice. A malgrado del tempaccio, il Circo italiano ha dato iersera la sua prima rappresentazione a questo teatro, davanti a pubblico affollatissimo, che fece a tutto il vario e assai divertente spettacolo le più festose accoglienze. Non occorre dire che gli applausi maggiori toccarono allo scimmiotto ammaestrato «Consul II», uno «scimpanzè Gentleman» veramente straordinario, il quale mangia, beve e fuma, pattina, va in bicicletta, tira al bersaglio, si spoglia, fa... pipì e va a letto come un ometto. Non si descrivono le risate che accompagnarono ogni atto del gustosissimo scimmiotto, il quale dovette essere ripetutamente portato a ringraziare il pubblico plaudente. Altro numero molto «chic» dello spettacolo, gli esercizi a cavallo delle sorelle Truzzi, due avvenenti fanciulle che fanno artistiche e pericolose evoluzioni acrobatiche sulla schiena nuda di un cavallo. Furono applauditissime. Oltre a loro furono anche molto festeggiati i provetti acrobati della «Troupe Amerik», l'ottimo «Trio Kollner» al trapezio d'equilibrio, l'elegante Mademoiselle Charlotte con i suoi cavalli, il giocoliere Brown, i Jules, le cavallerizze sig.na Truzzi e sig.na Gilberte, e le sorelle Bisbiny. Buon numero di «Tony» e «clowns», fra cui furono riveduti con piacere il lepidissimo nano Bagonghi e l'ineffabile Piripicchio, tenne desto il buon umore del pubblico durante tutto lo spettacolo, che stasera si replica.

Domani, domenica, due rappresentazioni.

La riapertura dell'Eden. Dopo parecchi mesi di chiusura l'Eden si riapre stasera con un attraente programma del quale fanno parte il celebre illusionista cav. Ernesto Fournier, già noto al pubblico triestino per i suoi interessanti esperimenti, e la stella parigina Mad.elle Helly. Quest'anno le variazioni di programma non si avranno più ogni quindici giorni, bensì all'1, 10, 16 e 21 di ogni mese si avranno nuovi debutti. Così già per il 1 ottobre è annunziata una novità di grande interesse, la scena «Una notte d'amore nella gabbia dei leoni», nella quale figureranno otto leoni e due tigri. Lo spettacolo avrà principio alle 8.30 pomeridiane.

SPETTACOLI D'OGGI

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 8.15. Comp. del Teatro Argentina di Roma. «Odette», 4 atti di V. Sardou.

FENICE. Ore 8. Circo equestre italiano. Rappresentazione con spettacolo variato.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

CIRCO ZAVATTA. Ore 8.15. Rappresentazione con spettacolo variato.

CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografo dalle 5 alle 10.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12. Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Furti continuati di bronzo

Il giornaliero Pietro Puppulin, di 21 anni, da Portogruaro, era iermattina dinanzi ai giudici per rispondere del crimine di furto, accusato di avere in più riprese rubato dei pezzi di bronzo ch'egli toglieva a colpi di scalpello dalle macchine della fabbrica carta da sigarette S. D. Modiano, dove era occupato. Dopo parecchie sparizioni di pezzi di bronzo, taluni dei quali erano stati svitati, altri addirittura scalpellati dai macchinari della fabbrica, in modo da lasciar pensare che si trattasse di atti di sabottaggio, venne scoperto che a fare così bel lavoro era stato il Puppulin, del quale, dato il suo comportamento tranquillo, nessuno sospettava. Arrestato, egli confessò la propria colpa: e confessò anche ieri. Il danno risentito dalla fabbrica sarebbe di cor. 1070, mentre l'accusato dichiara di aver venduti i bronzi rubati, senza voler dire a chi, per il miserabile importo di cor. 96, cioè a cor. 1.20 il chilogrammo.

A confermare la colpabilità ammessa dallo stesso accusato, vengono le testimoni Maria Pecarich, Anna Zelesnicar, Giovanna Vitt e Mandina Gabrovich, nonchè l'ing. Forti, il quale dà spiegazioni sull'entità dei danni.

La Corte condanna il Puppulin a 5 mesi di carcere duro, nonchè al bando dopo espiata la pena.

Un altro che non si era scoperto il capo alla processione di Barcola

Iermattina fu tenuto il dibattimento contro il giovane Giuseppe Mumelter di Luigi, di 19 anni, da Udine, pertinente a Bolzano, cattolico, celibe, imputato del delitto previsto al § 303 e della contravvenzione prevista al § 314 cod. pen., per non essersi levato il berretto mentre, il 9 giugno a. c. si trovava a Barcola, al passaggio della processione del Corpus Domini, e non aver neanche ubbidito alla ingiunzione fattagli di levarselo, dalla guardia di p. s. Antonio Neisich.

Il giovane racconta ai giudici che in quel giorno erasi recato a Barcola in bicicletta. Aveva fretta di tornare in città per restituire la macchina ad un amico che glie la aveva prestata, e passò presso il giardino di Barcola, in un momento che vi era assembramento. Smontò dalla bicicletta per pulirsi i calzoni, che gli si erano infangati, ed in quella osservò che passavano degli scolari in fila. Non si era neppur accorto che si trattasse di una processione. Gli capitò vicino la guardia, che gli ingiunse di levarsi il berretto. Non aveva avuto campo neppure di accertarsi del perchè di questa ingiunzione, quando la guardia gli strappò il berretto di capo. Egli lo prese dalle mani della guardia e, dicendo che andava via subito, lo rimise in testa. Allora la guardia lo arrestò.

Dif. dott. Robba: Lei, quando per via incontra un funerale, si scopre?

Acc.: Certamente.

La guardia Nesich dice di aver intimato al giovane di levarsi il berretto dopo che un mendicante aveva richiamata l'attenzione di essa sul giovane perchè appunto aveva il berretto sul capo, mentre gli altri erano a capo scoperto. Il giovane le disse che nessuno poteva obbligarlo a scoprirsi, e, allora, essa gli levò il berretto; ma il giovane se lo rimise in testa.

Dif.: Non ha l'accusato detto: «Vado via»?

Teste: Sì che el ga dito; ma no 'l xe andado. E po'... lu... proprio 'l voleva 'ver vinta la sua.

— Quando succedeva questo incidente, il baldacchino era ancora molto distante?

— El baldachin sarà stado un zento metri indrio.

E la guardia riferisce una circostanza nuova per il processo, e, cioè, che in quel momento sopraggiunse anche un sacerdote, che deplorò il contegno del giovane.

Il P. M., primo proc. di Stato dott. Zencovich, sostiene essere provata l'accusa nel suo pieno tenore, sia per il delitto al § 303, sia per la contravvenzione di disubbidienza alla guardia, e chiede sentenza di condanna.

Il dif. dott. Robba ritiene che senz'altro i giudici vorranno mandare in archivio l'accusa della contravvenzione di disubbidienza alla guardia nel caso in questione, poichè già l'altra accusa la fa cadere, non essendo ammissibile che si voglia condannare uno perchè ha ucciso, e gli si voglia addebitare anche colpa di avèr ferito. Naturalmente una cosa elimina l'altra; e, ove si volesse giudicare altrimenti, bisognerebbe ammettere che anche se una guardia intimasse ad un cittadino di non respirare, il cittadino dovrebbe rinunciarvi. Per quanto riguarda la imputazione del delitto, poi, egli non ritiene che il giovane si sia comportato in modo da eccitare, come la legge lo vorrebbe, lo scandalo, giacchè, anche secondo le ammissioni della stessa guardia, vi sarebbe stato un mendicante che, visto il giovane col capo coperto, la avrebbe incaricata di fargli levare il berretto. Vero è che in quel momento passava la scolaresca, e non passava il Santissimo, e che il giovane afferma, senza venire smentito, di non essersi accorto che si trattava di una processione, e fino allora dinanzi a sè egli non aveva che la guardia, la quale non è ancora il Santissimo. Se avesse visto il Santissimo, l'accusato, che anche quando incontra un funerale, si leva il cappello, avrebbe senza dubbio fatto il suo dovere di rispetto, secondo quanto il codice vuole. Il difensore rileva, poi, il fenomeno strano manifestatosi quest'anno a Barcola. E' già il secondo caso analogo che va finire in Tribunale; e, a meno che non si volesse ammettere che proprio quest'anno vi sieno tante persone che non si levarono il cappello dinanzi la processione, bisognerebbe pensare che da parte dei funzionari di Polizia, occupati al servizio in quella processione, ci sia stato, invece, un po' di zelo soverchio. In ogni modo, in caso di condanna, i giudici vorranno considerare la giovanile età dell'accusato e la sua anteriore incensurata condotta, ed essere miti nella pena. La Corte assolve il giovane della contravvenzione di disubbidienza alla guardia, e lo condanna per il § 303, tenuto calcolo delle mitiganti in suo favore, a 24 ore d'arresto.

Una guardia fra due rissanti

Un terzo dibattimento fu tenuto ieri contro il bracciante Giovanni Sanzin, detto Zaia, di anni 23, da Servola, imputato del crimine di pubblica violenza per aver afferrata la guardia di p. s. Valentino Zulian in una posizione delicata, lacerandole i calzoni e le mutande, e ciò il 21 maggio u. s. mentre la guardia era accorsa in difesa di Giuseppe Babuder, bracciante, col quale il Sanzin stava rissando.

L'accusato è senza difensore, e racconta che in quel giorno aveva bevuto parecchio - cinque o sei litri di birra ed alcuni bicchieri di grappa - ma non era ubriaco. Ricorda perciò perfettamente il fatto, ed esclude di aver afferrata la guardia là dove essa sostiene. Dice, poi, che il funzionario, nella colluttazione fra lui e il Babuder, deve aver avuto lacerati i calzoni in quel sito, accidentalmente. Il Sanzin ammette, poi, l'altro fatto per cui è accusato della contravvenzione di leggera lesione corporale, e, cioè, di avere, quando erano già tutti all'Ispettorato, menato un ceffone al Babuder, arrecandogli una escoriazione alla faccia.

La guardia Zulian dice che accorse alle grida di aiuto del Babuder e trovò che questi era a terra e, sopra di lui, il Sanzin. Ritenendo che il Sanzin fosse armato, essa sguainò la sciabola; ma, poi, visto che non aveva armi, la rinfoderò. Cercò, poi, di staccare il Sanzin dal Babuder; ma il Sanzin, allora, l'afferrò in quel sito, lacerandole e calzoni e mutande.

Giud. dott. Luccardi: E' possibile che lei, quando venne afferrato, sia retrocesso, e da ciò sia avvenuto la lacerazione degli indumenti? Sarebbe stato un gesto istintivo.

— No, mi stavo fermo. El ga dado lui un zucon.

La guardia Zulian e la guardia Krasnik, accorse più tardi sul luogo, ammettono che il Sanzin, intima che gli fu l'arresto, seguì docilmente i funzionari,

COMUNICATI *)

Dichiaro pubblicamente che ho sporto denuncia penale contro Andrea Sponza e Carla Brandolin, e ciò in seguito al comunicato comparso sul «Piccolo» d. d. Trieste 20 corr.

Ditta Tauszig
in Palme e Fiori artificiali nonchè galanterie.
Via Acquedotto N. 41.

QUEGLI OPERAI

che si sono iscritti per il lavoro del Tunnel ad Acquafria vengono avvertiti che la partenza seguirà domani Domenica mattina col piroscafo Francesco Giuseppe dell'Austro-Americana e quindi devono trovarsi per le ultime pratiche oggi dopopranzo dalle 2 alle 5 nel Teatro Minerva Fondo Coroneo.

VICTOR AMODEO

N. 8442.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso ad un posto di medico ausiliare presso l'Ospedale provinciale di Pola, con l'annuo emolumento di cor. 2400 e l'alloggio nell'Ospedale stesso (cioè una camera ammobigliata, illuminazione e riscaldamento).

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Direzione dell'Ospedale.

Le istanze saranno da presentarsi alla Direzione dell'Ospedale provinciale in Pola fino il 10 ottobre p. v.

Parenzo, 17 settembre 1912.

Il Capitano provinciale
Dott. Rizzi, m. p.

N. 2738/12.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 28 settembre p. v., dalle ore 9 alle 12 ant., si terranno sei pubbliche aste ad oggetto di vendere ai migliori offerenti i seguenti appezzamenti di fondo:

I. Frazione del catastale 202/1 formante parte del 17 corpo della P. T. 245 di Grado dell'area di metri quadrati 588.25 che nel piano d. d. 30 settembre 1911 del geometra Pasqualis è tinta in rosso e marcata con la lettera H.

II. Frazione del catastale 202/1 formante parte del 17 corpo della P. T. 245 di Grado dell'area di metri quadrati 500 che nel piano d. d. 30 novembre 1911 dei geometri Coceani e Pasqualis è tinta in rosso e marcata col 3/1.

III. Frazione del catastale 202/1 formante parte del 17 corpo della P. T. 245 di Grado dell'area di metri quadrati 360 che nel piano d. d. 28 ottobre 1911 del perito Pasqualis è tinta in rosso e marcata con la lettera E/1.

IV. Frazione del catastale 190/1 formante parte del 16 corpo della partita tavolare 245 di Grado dell'area di metri quadrati 300 che nel piano dei geometri Coceani e Pasqualis d. d. 24 luglio 1911 è tinta in rosso e marcata col segno II.

V. Frazione del catastale 190/1 formante parte del 16 corpo della partita 245 di Grado dell'area di metri 300 che nel piano dei geometri Coceani e Pasqualis d. d. 11 luglio 1911 è tinta in rosso e marcata con il segno V.

VI. Frazione del catastale 202/1 formante parte del 17 corpo della partita tavolare 245 di Grado dell'area di metri 500 che nel piano 28/11 1911 dei geometri Pasqualis e Coceani trovasi tinta in rosso e marcata con il segno I/1.

Tutti i suddetti fondi vengono venduti al prezzo di cor. 2 per metro quadrato.

Le rispettive condizioni d'asta sono esposte in questa cancelleria a libera pubblica ispezione.

Grado, 15 settembre 1912.

Il Podestà: **Dott. Marchesini.**

Bioson per persone nervose!

LE
Calzature Salamander
sono insuperabili

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di alti inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista A. Moll i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato Moll.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Nicolò Cosciancich
Tecnico Dentista concess.
VENNE TRASLOCATO
in via Ponterosso N. 5, II p.
entrata via Nuova N. 15.
Riceve: 9-12 ½, e 2 ½-7.
PREZZI MODICI.

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — G. Juscher
medico dentista — tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, p. II

IL
Dott. M. Rusca
si è traslocato
in via Ghega 17
Riceve dalle 2-3 pom., Telefono 1087.

VENDESI IN TUTTI I NEGOZI DI GENERI AFFINI
DENTI
e DENTIERE in oro e caucciù
con e senza palato BRIDGE-WORKS
Dr. DEPANGHER
SPECIALISTA per malattie di
BOCCA - NASO - GOLA - ORECCHI.
Via Lazzaretto vecchio 3, mezzanino

Tecnico Dentista Germanico
Giuseppe König
Dentista diplomato
all'Accademia dentistica di Parigi
Via S. Nicolò 18 II.

Mademoiselle **Milan**
INSTITUTRICE FRANÇAISE
diplôme supérieur (Académie de PARIS)
LEÇONS
(Grammaire, littérature, conversation)
Via Chiozza N. 11, I p.

LA PRIMA
Società Generale degli Impiegati
della Monarchia Austro-Ungarica, Vienna
CERCA PERSONE
che si presentino bene, abbiano aderenze, atte ad acquisire assicurazioni sulla vita. **Ottima occasione per procurarsi una posizione assicurata.** Si corrisponderà un onorario adeguato all'entità degli affari conclusi. Riflettenti seri dirigano offerte in iscritto con necessarie referenze alla **Direzione Centrale della Società degli Impiegati, Vienna I, Wipplingerstrasse 25.**

Stabilimento Industr. del Litorale
cerca prontamente
Contabile - bilancista
capacissimo, lavoratore indipendente e corrispondente italiano-tedesco.
Offerte particolareggiate inviare al „Piccolo" sub „Avvenire 11712".

Rappresentanti
Cercansi in tutti i paesi, persone che visitano trattori, cui affidare insieme ad altri articoli anche la vendita di un primissimo fabbricato (articolo di grande consumo). Campione tascabile, eventualmente fotografie. Forte Provvigione.
Offerte sub: „Dauernde Vertretung" fermo posta centrale Klagenfurt.

ED. AGNANI successori
TRIESTE, via Scorzeria N. 4, Telef. 1121
GRANDISSIMO DEPOSITO
DOGHERELLE PARCHETTI
rovere e faggio prima e seconda qualità a prezzi di assoluta concorrenza.
REFERENZE DI PRIMISSIMO ORDINE.

Vendita d'occasione!
Vicino ad Abbazia-Fiume
VENDESI CASA
con stalla moderna, cantina e giardino. Vendonsi inoltre: una pariglia di cavalli giovani, due carrozze, un coupé e relativi finimenti. Conduttura d'acqua in casa. Prezzi modici. Molto adatto e raccomandabile per un negozio, essendo la casa situata in un punto assai frequentato. Luogo di villeggiatura.
Indirizzo al Piccolo.

ATTENZIONE!
Formaggio svizzero di prima qualità spedisce, da 40-80 chilogrammi, RUDOLF SPIEGEL, ditta grossista in formaggi, HOHENEMS (Vorarlberg).

Posizione assicurata
con introito costante comprovabile
di Cor. 10-15.000
offresi a chi volesse assumere la fabbricazione esclusiva delle nostre brevettate
Pavimentazioni in cemento Union
già bene introdotte in oltre 100 distretti della Germania, della Francia, del Belgio, dell'Italia e della Svizzera. Non si richiede conoscenza dell'articolo poichè il riflettente godrebbe l'appoggio della casa principale. Non occorre impianto macchinario, adatto anche quale industria accessoria. Persone che riflettono seriamente chiedano ulteriori informazioni alla
Union Westdeutsche Bauindustrie G. m. b. H. Düsseldorf.

dicendo anzi allo Zulian, che voleva ammanettarlo: «Xe inutile che la me meti le manete. Questa guardia (accennando al Krasnik) me conossi. Vegno solo.

Il Babuder, inteso quale teste, spiega la causa di «tanti mali». E non potrebbe essere più stupida.

— Go incontrado - egli dice - el Sanzin e «Che aria che te ga» el me ga dito. «Forsi perchè te lavori de fero, no te saludi la gente?». - Mi ghe go risposto: «No te gavevo visto». - E lu alora: «Ben! Te xe un macaco!». - «Macaco te sarà ti!» - go dito mi. E se gavemo ciapà, e se gavemo dà un per de pugni. Po' xe vignuda la guardia.

Pres.: E all' Ispettorato?

— Là, lui, el me ga dado una sberla. Ma iera roba de gnente! Senza voler, se capissi, el me ga fato un sgrafon, co l' ongia... Roba proprio de gnente...

La Corte si ritira e rimane nella stanza di deliberazione una buona mezz' ora. Quando esce, il presidente pronuncia sentenza, secondo la quale i giudici non riscontrarono nell' atto del Sanzin gli estremi del crimine voluto dall' accusa, anche perchè è dubbio che realmente la guardia abbia avuti lacerati i calzoni in conseguenza dell' azione dell' accusato, in quel sito; sicchè condanna il giovane per quello che fece in danno della guardia solo per contravvenzione di offese reali ex § 312 e per quello che fece in danno del Babuder, per contravvenzione di leggero ferimento, a 6 settimane di arresto, e ciò tenuto calcolo che già altre volte egli fu punito per ferimenti.

Il Sanzin si adatta.

Presiedeva il cons. Lion; giudici i cons. Minio e bar. Farfoglia e il giud. dott. Luccardi.

MARINA E NAVIGAZIONE.

I motori Diesel e la loro applicazione.

AMBURGO 18 (Fab.). Il caso mi ha fatto incontrare oggi con un ingegnere danese, addetto alla costruzione dei motori Diesel, e ho subito profittato dell'incontro per trattenermi con lui sui motori Diesel e sulla loro applicazione. Ho chiesto all'ingegnere che mi fornisse una descrizione tecnica di codesti motori, che hanno apportato una vera rivoluzione nelle costruzioni navali. Egli ha cortesemente aderito alla mia richiesta e mi ha detto:

— I profani della tecnica ignorano generalmente che la macchina a vapore è uno dei motori più imperfetti considerata dal punto di vista del suo rendimento termico, che non oltrepassa di molto il 10-15 per cento. Da molto tempo numerosi studiosi hanno cercato di creare dei motori di un rendimento più soddisfacente. Il motore a petrolio per vetture s'è uniformato com'è noto, dopo molti perfezionamenti al seguente tipo: 1.o aspirazione, 2.o compressione, 3.o esplosione, 4.o evacuazione con impiego di un miscuglio d'aria carburata d'essenza in un organo speciale, chiamato carburatore e con accensione di questo miscuglio leggermente compresso nel cilindro. Questo tipo a rotazione elevata da 1000 a 1500 giri al minuto è adatto perfettamente ai veicoli circolanti su ruota.

— Non è esso adatto alla navigazione?

— Per la navigazione questi motori possono esser impiegati se si tratta di imbarcazioni leggere, ma non si può sognare di utilizzarli come mezzo di propulsione delle grandi navi sia per la loro rapida rotazione, che causa un cattivo rendimento delle eliche, sia per il prezzo elevato del combustibile, che bisogna impiegare. La soluzione del motore per le grandi imbarcazioni non poteva essere fornita che da un motore ad olio greggio, a buon mercato e senza probabilità immediata d'incendio.

— Risponde a queste esigenze il motore Diesel?

— Sì. Il motore ideale a olio greggio, a buon mercato e senza probabilità immediata d'incendio, ricercato invano a lungo, è stato trovato ed è il motore Diesel che ha fatto la sua prima apparizione nel 1900 che è stato negli anni seguenti molto perfezionato. E' un motore del tipo cosidetto «a combustione interna»; col quale si impiegano i combustibili liquidi e più vari dal petrolio greggio agli oli diversi, che non si possono usare con gli altri motori. Con questo motore fra l'altro non si fa uso del carburatore e di disposizione d'accensione elettrica. In luogo d'introdurre nel cilindro un composto detonante - formato d'aria e vapore d'espurga - composto delicato, che il carburatore elabora, si comprime fortemente nel cilindro Diesel dell'aria pura fino alla pressione di 30 35 chilogrammi per centimetro quadrato. Questa compressione eleva la temperatura di quest'aria al 600.o circa e, introducendo nel cilindro un combustibile liquido, questo viene a bruciare a misura che s'introduce.

— Quali sono i vantaggi del motore Diesel?

— I principali vantaggi del sistema Diesel, la soppressione del carburatore e della disposizione dell'accensione elettrica, appaiono evidenti a prima vista. Inoltre si può fare funzionare il motore Diesel con qualsiasi combustibile, poichè la temperatura al 600.o è ben superiore al punto d'infiammazione degli oli i più greggi. Si è anche esperimentato l'impiego della polvere di carbone. Inoltre si è anche ottenuta una combustione regolare della durata del tempo necessario alla iniezione del combustibile al posto dell'esplosione brutale del miscuglio detonante dei motori d'automobile, e con ciò si può avere la medesima docilità delle macchine a vapore. Infine il consumo s'è ridotto a cifre bassissime ciò che dato il prezzo debolissimo del combustibile impiegato, realizza una forte economia in confronto alle macchine a vapore le più perfette.

— Qual'è il consumo?

— I primi motori Diesel consumavano da 240 a 280 grammi a cavallo-ora, con un rendimento termico di 20 a 25 per cento, ed ora si è arrivati ad un consumo di petrolio greggio inferiore a 180 grammi per cavallo-ora. Allorchè s'impiega, in queste condizioni, del combustibile quale l'olio a gas d'una densità di 0.880 a 0.900, l'olio proveniente dalla distillazione del catrame, l'olio di paraffina, il prezzo di costo d'un cavallo-ora è al disotto di tre centesimi!

— Quali sono stati i risultati delle prime applicazioni?

— Magnifici: a mano a mano che si sono risolute alcune difficoltà di dettaglio e s'è ottenuta la sicurezza d'un funzionamento prolungato, l'impiego dei motori Diesel s'è venuto allargando tanto nei sottomarini quanto nella marina mercantile. Il primo successo grandioso decisivo è stato ottenuto dalla «Selandia», acquistata dall'«Hamburg-Amerika». Le dimensioni della nave sono: lunghezza 103.85 metri, larghezza 16.16, profondità 9.15 metri. La «Selandia» è munita di due motori Diesel di 1200 cavalli ciascuno, a otto cilindri di 0.52 metri di diametro. La velocità della rotazione di questi motori è di 140 giri al minuto, velocità identica a quella delle macchine a vapore e che permette l'impiego di eliche di grande diametro, che danno un rendimento eccellente. Il viaggio della nave ha provato ch'essa filava a 11 nodi all'ora, cioè a 20.3 chilometri. Il consumo del combustibile impiegato è stato di due centesimi per cavallo-ora. Ad una media di 10 nodi all'ora la nave «Selandia» può percorrere coi suoi propri mezzi, senza bisogno di rifornimenti, 18.000 miglia marine, una cifra sbalorditiva quando si pensa che la lunghezza della circonferenza terrestre è di 21.600 miglia!

— Crede che i motori Diesel potranno essere applicati alle corazzate?

— Credo lo saranno. Presentemente com'ella sa, una commissione tecnica, incaricata dal governo inglese, sta precisamente studiando la questione.

— Quali sono le difficoltà al riguardo?

— Le difficoltà sono costituite dal fatto che fino ad ora non si sono ottenuti che 250 cavalli per cilindro al massimo, ciò che limita a 1000 cavalli i motori a quattro cilindri, che non si vogliono sorpassare. Anche con otto cilindri e quattro alberi porta-eliche non si disporrebbe che di 8000 cavalli là dove le «dreadnoughts» moderne esigono 30.000 cavalli. E' questa la grande difficoltà, che col tempo può essere superata.

La mancata partenza del piroscafo «Venezia».

Il piroscafo a turbine «Venezia», adibito ai viaggi celeri giornalieri fra Trieste e Venezia, dovette ieri mattina sospendere la partenza essendosi constatato che un tubo del vapore spandeva.

Alle 11 di ieri mattina il tubo in parola era stato facilmente riparato. Stamane alle 8 il «Venezia» riprenderà i viaggi regolari.

Gli incidenti della navigazione.

Il piroscafo «Danubio» della «Dalmatia» durante il suo ultimo viaggio, nell'approdare a Lagosta, urtò col fianco sinistro contro una roccia, aprendo una via d'acqua. Avendo il magazzino proviero pieno d'acqua proseguì per Portopidocchio, dove venne fatto incagliare. In seguito, con l'aiuto di un palombaro, fu potuto otturare la falla e disincagliatosi proseguì ieri per Trieste.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Metcovich» cap. A. Mereaus da Venezia con 95 pass., «Wurmbrand» cap. O. Micich da Venezia con 52 passeggeri.

I piroscafi italiani «Tirreno» cap. A. Messina da Genova e Ancona con 5 pass., «Matteo Verderame» cap. F. Figari da Arsa, «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna con 46 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Maria» cap. C. Ivancich da Venezia, «Buda II» cap. C. Percich da Fiume, «Elvira Antonietta» cap. S. Capponi da Venezia, «Cyclops» cap. S. Gamulin da Venezia, «Petka» cap. M. Milesich da Cattaro e scali con 60 pass., «Columbia» cap. A. Hreglich da Norfolk e Fiume, «Maria B.» cap. V. Peruzovich da Vragnizza.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Helouan» per Alessandria, «Carlsbad» per la Tessaglia, Costantinopoli e Nicolajeff.

I piroscafi a.-u. «Himalaia» per Nuova York, «Arc. Stefano» per Costantinopoli, «Spalato D.» per Metcovich, «Szecheny» per Mogador, «Sergi» per Spalato.

I piroscafi italiani «Audace» per Gravosa, «Brindisi» per Brindisi.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» arrivò ieri a Marsiglia, «Gerania» il 19 a Shields, «Erna» il 14 a Swansea, «Filippo Artelli» passò Gibilterra il 17 diretto a Rotterdam, «Bosanca» passò Gibilterra il 16 diretto a Rotterdam, «Eros» arrivò il 19 a Marsiglia, «Nereide» proseguì ieri da Costantinopoli per Anversa, «Quarnero» partì il 18 da Sulina per Anversa.

Lloydiani. «Gisella» passò Lissa ieri mattina alle 8 diretto a Trieste, «Silesia» proseguì ieri da Porto Said e «Vienna» partì il 19 da Alessandria ambidue diretti a Trieste.

Giunta comunale consultiva di Pola

Pola 20. La Giunta comunale consultiva si raccolse ieri a seduta, per iniziare la discussione del preventivo del Comune pro 1913. Oggi si pertrattò il bilancio di previsione degli stabilimenti comunali. Il gerente comunale barone de Gorizzutti presentò una relazione generale degli attuali ingegneri degli stabilimenti Sprinzl, Schnelle e Rumler sull'acquedotto, sulla centrale elettrica e sull'officina del gas. Da questa relazione emerge che il preventivo 1913 si basa sul consuntivo pro 1911 e non sul preventivo del 1912, che, com'è noto, non fu approvato. Per gli stabilimenti comunali, in complesso sono preventivati i seguenti esiti: officina gas cor. 870.071, centrale elettrica corone 277.159, acquedotto corone 307.516. Assieme corone 1.454.746. Di fronte a queste cifre d'esiti stanno quelle d'introito: officina gas cor. 931.366, centrale elettrica cor. 270.848, acquedotto cor. 353.430; assieme introiti cor. 1.555.644, quindi un civanzo di cor. 100.898. Dal consuntivo 1911 si rilevano i seguenti esiti: per l'officina del gas cor. 843.286.47, per la centrale elettrica cor. 290.757.80, per l'acquedotto cor. 295.099.74. Assieme corone 1.429.144.01. Di fronte a queste cifre d'esito stanno quelle d'introito: per l'officina gas cor. 811.599.83, per la centrale elettrica cor. 247.350.10, per l'acquedotto cor. 309.08897, quindi assieme corone 1.368.038.90. La perdita ammontava nel 1911 a cor. 61.105.11, però si deve osservare che in allora fu pagato alla cassa comunale l'importo di cor. 143.000, in modo che di fatto nel 1911 gli stabilimenti comunali hanno dato un utile di corone 81.894.89. Per il preventivo del 1913 l'utile è previsto con cor. 10.000 in più che nel 1911.

Le spese comuni degli stabilimenti, in considerazione del numero dei consumatori, sono ripartite nel preventivo del 1913 in proporzione di sei dodicesimi per il gas, quattro dodicesimi per l'acquedotto e due dodicesimi per la centrale elettrica.

La Giunta, nella seduta odierna, alla quale erano presenti tutti i suoi membri, presa a notizia la relazione generale degli ingegneri sul preventivo degli stabilimenti e si riservò di passare alla discussione nelle sedute che si terranno, da domani in poi, ogni sera alle 6. In queste sedute sarà pertrattato il bilancio di previsione del Comune pro 1913.

So-lafine
con lo stillagoccie brevettato! Un prodotto liquido per la pulitura dei metalli, che produce una lucidezza meravigliosa. — Garantito privo di veleni ed acidi!

ANNO XXVI — ANNO XXVI
Autorizzato
Collegio-Convitto Kuglmayr
GORIZIA
Si accolgono allievi delle scuole popolari, medie, come pure scolari che studiano privatamente.

LIBRI
SCOLASTICI USATI
VENDE LIBRERIA PETERLIN — CORSO 31.

PASTICCERIA
ANASTASIO JANTSET
Via Giacinto Gallina 5.
Servizi completi per Sponsali, Battesimi, Banchetti ecc.
SPECIALITÀ IN BOMBONIERE

Dragées Diana
guariscono raffreddori, raucedine, tosse catarro. - Una cor. alla scatola. - Farmacia Rovis.

Tutti i catarri guariscono
con le acque minerali
„Fonte Costantino" „Fonte Emma"
Vendonsi in tutti i negozi di acque minerali a mezzo Direzione delle fonti di Gleichenberg.

PIANOFORTI
PIANINI
ARPE
ARMONIUM
FABBRI & Co. - TRIESTE
VIA CARDUCCI N. 28, I P.

„OLLA"
è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. Anni di garanzia. Depositi Trieste: M. Gil. rso 4, G. Redo sen, A. Castro, F. Stefa dier, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilia G. Po, ropat, E. Zernitz, Centrale d. Fridèno G. Macoris, G. Urizio. L. Mermoil, A., Babuder ecc.

Corone 520.-
costa il migliore Modello (N. 4) dei qui ben conosciuti Pianini
HOFMANN & CZERNY
soltanto presso
E. BREMITZ
Via Tor S. Piero N. 2 (Belvedere)

Nella Drogheria in Via Giulia 7
(angolo Via Zovenzoni)
si ricevono a prezzi mitissimi tutti gli articoli del ramo.
Nuovo propr. Antonio Alzetta.

ASMA SOLLIEVO e GUARIGIONE colle Sigarette o la Polvere ESPIC
In tutte F.ie, 2f la Scatola. Grosso: 20, Rue Saint-Lazare, Paris
Esigere la Firma J. ESPIC su ogni Sigaretta.

PER CHI VA IN ITALIA
Moneta italiana, piccola o grande, può aver sempre dal fortunatissimo Cambio Valute A. BOLAFFIO, Trieste, Via S. Antonio N. 6.

CORSO 31
MAGAZZINO CONFEZIONI DA UOMO
con annessa SARTORIA e
Deposito stoffe
Apertura oggi Sabato
Prezzi di concorrenza

COGNAC J. & F. MARTELL
distillato di vino garantito puro del distretto di COGNAC (Charente).
Rappresentanza generale: RICCARDO MANTLER, VIENNA I, Dominikanerbastei N. 6

In occasione della
RIAPERTURA DELLE SCUOLE
la Calzoleria di Olga Gaspari, Corso 6
ha ricevuto una grande partita di
Stivali per ragazzi qualitá di lunga durata e della massima eleganza.
Specialità delle tanto rinomate Calzature
„Kobrak" per signore e signori

Vertex
a filamento trafilato infrangibile

RAPPRESENTANTI:
Ing. Cimadori, Mauro & C.i - Trieste
Via Coroneo 1.

Rivalin
LA MIGLIORE VERNICE-SMALTO PER COLORITURE INTERNE ED ESTERNE.
RESISTENTISSIMA ALL'ARIA, LUCE ED INTEMPERIE.
Vendesi nelle migliori Drogherie.
Fabbriche di Vernici e Smalti Rivalin
W. Megerle, Vienna XXI-142
I. R. Fornitore di Corte

DAMIANO CHIEREGO
si pregia di partecipare alla sua Spettabile Clientela ed al P. T. Pubblico, di avere aperto in
VIA MIRAMAR N. 1
di faccia alla Stazione della ferrovia Meridionale, un elegante
Salone da Barbiere
munito del massimo comfort e corrispondente a tutte le norme dell'igiene.
Servizio speciale di toilette per i signori viaggiatori in arrivo od in partenza.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango. — Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Antonio Spanghero
Telefono 160
Negozio di Carta da Tappezzeria Via Madonnina 7
GRANDE ARRIVO DI CARTA DA TAPPEZZERIA DELLE PRIMARIE FABBRICHE ESTERE ED INTERNE.
Specialità Metaxin, Lincrusta, Tehho, Salubra ecc.
Esecuzione inappuntabile prezzi da non temere concorrenza.
Lavoratorio Via Barriera vecchia 31 in corte

Dappertutto luce incandescente!
(sostituisce il gas oppure la luce elettrica).
Dappertutto una splendida luce chiara!!
„ARGUS" BECCUCCIO PER LUCE INCANDESCENTE — A PETROLIO. —
Premiata con le medaglie d'oro: Parigi, Londra.

Finalmente ci è riuscito di fabbricare un nuovo beccuccio che corrisponde a tutte le esigenze. È assolutamente la marca più perfetta, non raggiunta neppur lontanamente da altri fabbricati. Arde subito, non emana odore e dà una luce chiara come quella del gas o elettrica. Un litro di petrolio basta per 15-18 ore; da maneggiarsi più semplicemente di qualunque altra lampada. - Può essere applicato a qualunque lampada e si deve indicate soltanto il diametro dell'anello a vite della lampada stessa. Prezzo compresa la retina e il cilindro Cor. 7.50.
Retine di riserva 50 cent. - cilindri di riserva 40 cent. — Propria fabbrica di articoli per luce incandescente di tutti i sistemi. Prezzo corrente di articoli d'illuminazione, stufe a petrolio e novità gratis e franco.
Cercansi rappresentanti solvibili e rivenditori.
Gasglühlicht-Industrie. Deposito principale:
JOSEF HIRSCH
VIENNA VIII, Kochgasse N.ro 3.

Le più convenienti:
Calzature MYRRA
V. E. & A. de ROSSI - TRIESTE, Corso 12

In chiusa dell'odierna seduta, il membro della Giunta ing. Rittenauer raccomando al gerente comunale di aprire tosto il concorso al posto di direttore degli stabilimenti comunali.

* All'ospedale provinciale è aperto il concorso al posto di medico ausiliario, coll'annuo emolumento di cor. 2400 e l'alloggio nell'ospedale stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla direzione dell'ospedale provinciale, alla quale sono da presentarsi le istanze entro il 10 ottobre p. v.

* La compagnia drammatica dell'Argentina di Roma che ora agisce al Politeama di Trieste inizierà, lunedì prossimo 23 corrente un corso di cinque rappresentazioni al nostro Ciscutti. Andrà in iscena con «La flammata».

* Domani, sabato, alle 4 pom. al predio agrario in via Promontore si terrà l'annuale assaggio d'uva per i soci del Consorzio agrario.

* Nella sua abitazione in via Siana N. 60 fu trovata morta per apoplessia, ieri, l'ostessa Ermenegilda Schüssler, d'anni 48, pertinente a Presburgo. La salma fu lasciata, per ordine di un commissario di polizia, a domicilio e stasera fu trasportata al camposanto.

Nella scuola popolare italiana di Unie

Unie 19. Anche quest'anno gli abitanti della nostra borgata, ultimo lembo dell'Istria insulare, diedero prova della profondità dei loro sentimenti, inscrivendo i loro figli nella scuola italiana. Difatti dei 31 bambini novelli, 14 maschi e 17 femmine, obbligati per la loro età alla frequentazione, ben 25 vennero inscritti alla nostra scuola, cioè 13 fanciulli e 12 fanciulle, benchè anche qui, come a Lussino, non mancasse l'agitatore croato che faceva propaganda per la scuola croata. Dei 93 frequentatori che la scuola contava l'anno passato, 10 finirono il corso d'istruzione; ma 25 furono i nuovi, per cui la unica classe si trova attualmente affollata di oltre cento bambini, numero questo che per un solo maestro è troppo grande. Per ragioni d'igiene, di disciplina e di pedagogia, le autorità dovrebbero aderire assolutamente alla proposta della dirigenza della scuola, chiedente una seconda forza insegnante, poichè è esclusa una istruzione proficua con un numero di scolari che oltrepassi il centinaio.

* Furono multate ad elargire alla Lega Nazionale le signore M. S. ed N. N. cor. per essersi rifiutate a fare un giro di valzer; V. T. per essersi appropriato un grappolo d'uva senza chiederne il permesso cor. 1; G. R. ed L. N. cor. 2 per aver «azzardato troppo».

Accusa per delitto di tumulto rientrata

(Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno, 20. Sotto la presidenza del cons. dott. Signori ebbe luogo il dibattimento al confronto di Vincenzo Sovich di Antonio, macellaio, di 30 anni, da Pola, accusato del delitto di tumulto. Egli la sera del giorno 8 maggio p. p. a Pola, durante la dimostrazione seguita in via Clivo S. Stefano dopo lo scioglimento del comizio che per quella sera era stato indetto dagli aderenti al partito socialista alla Casa del popolo in relazione alla serrata proclamata dalla Società del tram, si sarebbe rifiutato di allontanarsi ad onta dell'ingiunzione fattagli tre volte dalla guardia di p. s. Klarich, alla quale anzi avrebbe detto: «Se capimo, semo cristiani».

Al dibattimento l'accusato raccontò: alle ore 8.30 di quella sera si alzò dal letto ove si trovava per andare dal dott. Martinz a scusarsi di non avergli peranco pagato un debito per di lui prestazioni mediche. Quando fu nei paraggi del Clivo S. Stefano, vide un agglomeramento di gente che voleva evitare per non far troppo tardi. Si fu allora che la guardia lo fermò, non volendo saperne delle giustificazioni che le dava per giustificare il desiderio e l'intenzione di proseguire. Nega assolutamente di aver ricevuto ordini dalla guardia e di non avervi obbedito.

La guardia di p. s. Pietro Klarich depone che voleva far retrocedere l'accusato; ma questi non la offese affatto. A domanda del difensore dott. della Zonca, risponde che in quel momento non erano state ancora fatte alla folla le intimazioni di sciogliersi.

Udita questa risposta il P. M. dichiarò di recedere dall'accusa e la Corte pronunciò sentenza d'assoluzione.

Sussidi e borse di studio in concorso

Monfalcone 20. Presso il Municipio è aperto il concorso fino a tutto 15 ottobre a. c. alle seguenti graziali, istituite in occasione del giubileo: 1. Sussidio ad uno scolaro povero che si avii al magistero. 2. Sussidio ad un ragazzo povero che frequenti una scuola professionale superiore. 3. Sussidio ad un ragazzo povero il quale abbia assolto con buon successo la scuola professionale di Monfalcone ed impianti qui un lavoratorio del mestiere da lui appreso. 4. Dotazione ad una ragazza povera d'illibati costumi all'atto che passi in matrimonio con persona onesta ed attiva. Le graziali sono di cor. 100 ciascuna e saranno distribuite il 2 dicembre p. v. Le istanze saranno corredate dei documenti comprovanti le qualifiche richieste dall'avviso di concorso e il diritto d'incolato nel comune di Monfalcone.

* Il Municipio ha pure aperto il concorso alla borsa di studio di fondazione Musmezzi-Matcovich di annue corone 300, d'assegnarsi ad uno studente del Ginnasio di Gorizia. Allo stipendio possono aspirare solamente ragazzi appartenenti a povere famiglie e pertinenti al comune di Monfalcone. I concorrenti dovranno dimostrare la loro incensurata condotta e di possedere attestati eminenti nelle singole materie d'insegnamento, di modo che la classe media corrisponda almeno ad un lodevole. Le istanze, debitamente corredate, vanno presentate al Municipio fino al 30 settembre a. c.

Incastro col centro a rovescio.

Su un rogo ardente
Poni un pronome?
Lettore, oh, come
Ei resistente
Diventerà!

Spiegazione del giuoco precedente:
OROLOGIAIO. ORO-L'O-GIA-IO.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 20 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 639.—, Staatsbahn 701.—, Alpine 1069.—, Lotti turchi 247.50 — La Borsa di Berlino chiude deb.e. Credit 200.12 (201.25), Disconto 188.50 (188.62).

Milano festa nazionale, borsa chiusa fino lunedì. Chiusa Rend. franc 91.30 (91.35), Ital. 97.20 (97.15), Spagn. 94.50 (94.50), Banche Ottom. 703.— (614.—), Rio Tinto 2128 (2131), Lotti turchi 212.50 (210.—).

NUOVA YORK 20. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 108 7/8, Baltimore and Ohio 108 1/2, Canadà-Pacific 276 7/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 108 1/4, Missouri Pacific 42 1/8, Northern Pacific 129 1/8, Pennsylvania 124 1/4, Philadelphia and Reading 171 3/8, Southern Pacific 111 1/2, Southern Railway Com. 31 3/8, Union Pacific Com. 172, Amalgamated Copper 88 7/8, Anaconda 47 1/4, U. S. Steel Corp. Com. 75 3/8. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.05 a 19.12, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.02 a 24.10, Londra 24.02 a 24.10, Francia 95.25 a 95.55, Italia 94.30 a 94.70, Bancon. ital. 94.30 a 94.70, Germania 117.80 a 118.15, Bancon. germ. 117.80 a 118.15, Rend. austr. carta 86.50 a 86.90, Rend. ungher. corone 86.40 a 86.70, Credit 638.25 a 640.25, Italiana 98.15 a 98.25, Staatsbahn 701.50 a 703.50, Lombarde 176.75 a 175.75, Lotti turchi 245.— a 248.—.

PARIGI 20. (Chiusa). Rendita francese 3% 91.30, Rend. italiana 3 1/2% 97.2?, Rend. spagnuola estera 94.50, Azioni Banca ottomana 7 8 .—.

PARIGI 20. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 123.—, Rend. turca unif. 90.80, Cambio Londra 252.85, Rend. aust. oro 97.50, Rendita ungh. oro 4% 92.85, Länderbank 5?2.—, Lotti turchi 212.50, Banca di Parigi 17.65, Azioni Meridionali ital. 612.—, Rio Tinto 2128.

LONDRA 20. (Chiusa). Consolid. 74 5/8, Lombardi 5.—, Argento 29 1/1?, Rend. spagn. 93—, italiana 96—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 ?.

FRANCOFORTE 20. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 200.25, Ferrate Stato 160.75, Lombarde 22.1?

Caffè. AMBURGO 20. (Chiusa). Santos good average per settem. 67.75, per dicembre 67.50, per marzo 67.50, per maggio 67.50. staz.o

HAVRE 20. Santos good average per settem. (50 chilo) a 83.75, per dicem. 84.75. staz.o

NUOVA YORK 20. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 4 di più, dicem. 3 di più.

Cotoni. LIVERPOOL 20. Mercato staz.o. Vendite 6000. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. settembre 6.57, settembre-ottobre 6.43, ottobre-novembre 6.37, novembre-dicembre 6.33, dicembre-gennaio 6.34, gennaio-febbraio 6.35, febbraio-marzo 6.35, marzo-aprile 6.36, aprile-maggio 6.37, maggio-giugno 6.38.

Metalli. LONDRA 20. Stagno (Straits). Apertura 227—, Chiusa 224 3/4, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 78 3/16, per 3 mesi 78 9/16.

Olio. PARIGI 20. Ravizzone per mese corrente 77.25, per ottobre 77.—, per novem.-febbr. 75.50, per gennaio-aprile 76.—. calmo

Avena. PARIGI 20. Mese corr. 19.90, per ottobre 19.95, per novembre-febbraio 19.90, per gennaio-aprile 20.25. deb.e

Frumento. PARIGI 20. Mese corr. 27.90, per ottobre 27.50, per novem-febbraio 26.90, per gennaio-aprile 27.25. teso

Farina. PARIGI 20. Fleurs de Paris per 100 chil. per mese corr. 37.30, per ottobre 36.55, p. novem. febbr. 35.10, per gennaio-aprile 35.20. tesa

Spirito. PARIGI 20. Per mese corr. 55.50, per ottobre 46.75, per gennaio-aprile 47.75, per maggio-agosto 48.50. staz.o

Zucchero. PARIGI 20. Greggio da 88° uso nuovo 30.—32.— calmo; bianco per mese corr. 37.25, per ottobre 29.75, per ottobre-genn. 30.—, per gennaio-aprile 30.75. Raffinato 71.50 a 72.—. Staz.o (Bel.o)

Zucchero. AMBURGO 20. (Chiusa). Per settem. 12.17 1/2, per ottobre 9.85—, per novem. 9.70 —, per dicem. 9.75—, p. genn. 9.80—, per febbraio 9.85—.

LONDRA 20. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 11 15/16. deb.e

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 Settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Tirreno, Cyclops	27	Scaricazione
Molo IV	Matt. Verderame	24	Caricazione
» IV			
I a	Baron Call	22	»
3	Arabian	23	Scaricazione
Molo Lloyd			
A			
B			
C			
D			
E	Styria	22	Caricazione
6	Argentina	23	Scaricazione
9			
12 a	K. Franz Joseph	22	Caricazione
12 b			
Molo II			
13 a	Ravenna	21	Scaricazione
13 b	Baron Beck	22	»
14	Galicia	21	»
17			
21	Jadera	23	»
22			
Molo I			
23	Amphitrite	24	»
24			
25	Carlo	21	Caricazione
30			
32			
69	Maria Valeria	21	Scaricazione
71	Habsburg, Boemia	23	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Oggi Sabato 21 Settembre
alle 8.30 pom.
RIAPERTURA del Grande Teatro di Varietà **EDEN**
ACQUEDOTTO N. 35
CON PROGRAMMA ÉLITE

RINA EDELWEIS Canzonettista | RISETTE e JULIETTE Duo di danza | TEN FI e TEN SEI Bambù
IDA MAZZOLENI Divetta | ERNA LARSEN Soubrette viennese

Cav. Ernesto Fournier
Artista di differenti Reali Corti d'Europa. Professore di scienze astratte. - Riformatore dell'arte.

THE 3 CALBAS Comedy Acrobats | OY-RA TROUPE Apaches Polonais | Mademoiselle HELLY Etoile Parisienne

Les 6 Omankofsky, Scena di sport.
Debutto 1. Ottobre. Scena unica al mondo: **Una notte d'amore nella gabbia dei leoni. 8 splendidi leoni e 2 tigri reali. Per 4 mesi consecutivi la più grande attrazione dell'„Eispalast" di Berlino.**

AVVISO.

The South Yorkshire Steam Coal Owner's Association
Secretario: A. MACREDIE, Church Street SHEFFIELD.

Ci pregiamo di avvisare il P. T. Pubblico che i nostri carboni da macchina destinati in Austria-Ungheria non verranno venduti se non accompagnati da un certificato indicante esattamente il quantitativo contenuto in ogni carico, firmato dal segretario o da un altro funzionario della compagnia carbonifera per l'esportazione del carbone.

Avvertiamo inoltre che, allo scopo di eseguire bene la decisione su menzionata, e per proteggere l'acquirente, il signor E. Robinson, de la Lancashire and Yorkshire Railway Buildings, Savile Street, Hull, nominato ispettore dell'Associazione, nei porti di **Humber Ports, Hull, Grimsby, Immingham e Goole,** d'una parte, d'altra parte il signor Pickwick de Partington, docks Manchester Ship Canal, rilascieranno una dichiarazione senza alcuna spesa per l'acquirente, che il carbone menzionato nel certificato della Compagnia Carbonifera attualmente trovasi a bordo della nave. Tutti gli acquirenti dovranno procurarsi il certificato della Compagnia, e quello dell'Ispettore.

Il migliore carbone duro South Yorkshire per macchine a vapore viene usato largamente dalle principali Società delle ferrovie inglesi, per i treni diretti, nonchè dalle Società di navigazione transatlantiche e da altre ancora.

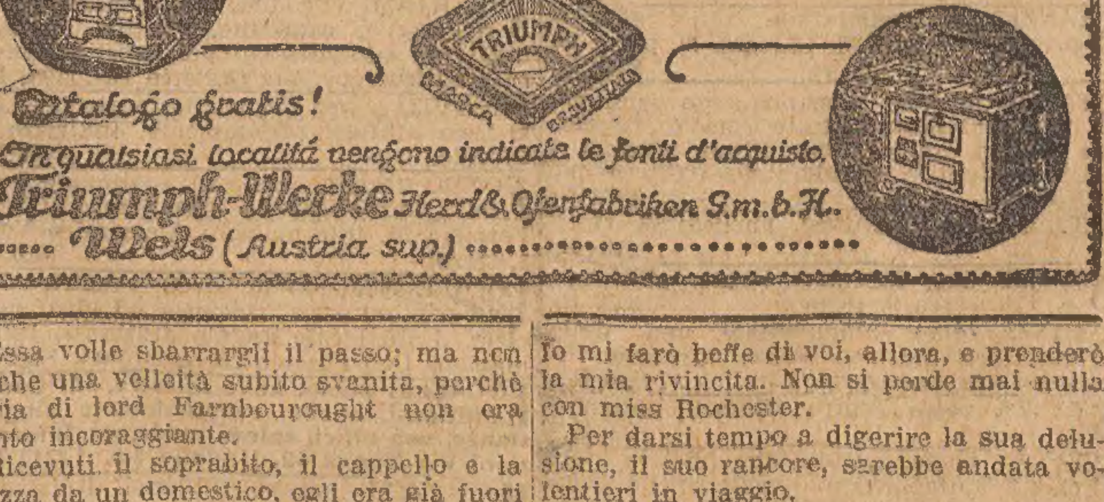
Qui in calce, per ordine alfabetico, le Compagnie carbonifere che producono il migliore carbone duro per macchine del «South Yorkshire» e che fanno parte della «South Yorkshire Steam Coal Owner's Association»:

BARBER, WALKER & COMPANY, Bentley Colliery.
THE BRODSWORTH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
JOHN BROWN & CO. LIMITED, Aldwarke Main, Car House and Rotherham Main Collieries.
THE BULLCROFT MAIN COLLIERY LIMITED.
CARLTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Carlton Main, Grimethorpe and Frickley Collieries.
DALTON MAIN COLLIERIES LIMITED, Roundwood and Silverwood Collieries.
THE EARL FITZWILLIAM, Elsecar Collieries.
HICKLETON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
HOUGHTON MAIN COLLIERY CO. LIMITED.
THE MALTBY MAIN COLLIERY CO. LIMITED
MANVERS MAIN COLLIERIES LIMITED.
MITCHELL MAIN COLLIERY CO. LIMITED, Mitchel Main and Darfield Main Collieries.
MONK BRETTON COLLIERY CO. LIMITED.
THE NEW MONCKTON COLLIERIES LIMITED.
ROTHER VALE COLLIERIES LIMITED.
THE SOUTH KIRKBY, FEATHERSTONE & HEMSWORTH COLLIERIES LIMITED, South Kirkby Colliery & Hemsworth Colliery.
TINSLEY PARK COLLIERY CO. LIMITED.
WATH MAIN COLLIERY CO. LIMITED.

L'apparenza inganna!

Quei rotoli e quelle scatole di Aggiunta al Caffè che esternamente rassomigliano al rinomato „Vero Franck", che però non portano la marca di fabbrica „Macinino da Caffè", non contengono la vera qualità „Franck", la miglior Aggiunta al Caffè.

Perciò attenzione alla compera!



L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA bella presenza, parla italiano e abbastanza tedesco offresi ambulatorio dentistico. Offerte posta Giuseppina «Perfetta». 1782 A

CAMERIERA giovane, sa bene cucinare, dirigere casa, offresi signore solo. Offerte posta Giuseppina «Laboriosa». 1783 A

CUOCA brava, con ottimi attestati, offresi per piccola famiglia. Via Farneto 42, IV. 1465 A

CUOCO italiano, conosce cucina tedesca, buoni attestati offresi. Offerte «Cuoco» Piccolo. 8002 A

DOMESTICA sedicenne cerca posto presso piccola famiglia; parla italiano e tedesco. Offerte «Fiore» Piccolo. 1770 A

ORFANA ventiquattrenne offresi pel primo ottobre quale servente presso persona sola attempata. Offerte al Piccolo sub «Orfana». 8121 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE tedesca fina pronta stabilirsi Roma cercasi presso distinta famiglia, capace accudire ed istruire lingua tedesca ragazzo ottenne. Indirizzo al Piccolo. 1586 B

CUOCA e pure cameriera, semplice, cercansi. Rivolgersi Vicolo S. Vito 11. 12727 B

CUOCA con buoni attestati cercasi. Presentarsi fra le una e le due via Rossetti N. 23, I. 8045 B

CAMERIERA fidata, pulita, cercasi per sola mattina dal primo ottobre; inutile presentarsi senza ottimi attestati. Rivolgersi lunedì e martedì dalle 5-7 via Navali 24, primo. 8116 B

CUOCA o domestica che sappia bene cucinare cercasi. Via Commerciale Pendice Scorcola 330, porta 5. 1881 B

DOMESTICA capace anche tedesca, buone raccomandazioni cercasi da piccola famiglia. Foscolo 18, porta 10. 8009 B

DOMESTICA sappia cucinare trova collocamento presso buona famiglia; esigonsi buone referenze. Via Tor S. Piero 2, mezzanino. 1808 B

DOMESTICA cercasi; non fa bisogno sappia cucinare. Via Caserma 15, III piano. 8049 B

DOMESTICA capace cercasi per piccolissima famiglia. Acquedotto 46, I piano. 8003 B

DOMESTICA buona, capace cucinare, sbrigare faccende di casa cercasi prontamente. Romagna 16, II. 1890 B

DOMESTICA onesta, capace cercasi prontamente. Via Miramar 7, porta 23. 1833 B

DOMESTICA capace cucinare cercasi prontamente. Presentarsi con attestati Coroneo 3, secondo, destra. 1848 B

DOMESTICA giovane e prestaservizi cercansi. Commerciale 3, terzo, destra. 8071 B

DOMESTICA giovane cercasi, piccola famiglia, cor. 14. Benella, Toro 1. 8077 B

DOMESTICA possibilmente tedesca cercasi, piccola famiglia. Via Campanile 11, primo. 1837 B

DOMESTICA brava, buoni attestati, cercasi. Foscolo 28, porta 8. 1875 B

DOMESTICA che sappia anche cucinare cercasi prontamente intera giornata, cor. 28 mensili. Riva Grumula 4, I piano. 12729 B

DONNA semplice, per tutti lavori domestici, trattamento famigliare, cercasi. Petronio 41. 12740 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare cercasi. Via Ugo Foscolo 22, II, porta 7. 8060 B

GOVERNANTE cercasi per due ragazze 11-14 anni. Esigesi cognizione tedesco, francese; inglese ottime referenze. Scrivere sub «Governante» Ufficio Gazzette, Hirschfeld, Trieste. 8117 B

MASSAIA brava senza prole o vedova, cercasi. Via S. Nicolò 34, primo. 8024 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente piccola famiglia alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 1814 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, 4 dopopranzo cercasi cor. 30; attestati. Via Pozzo del mare 2, I. 1815 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Giulia N. 13, I, sinistra. 8029 B

PRESTASERVIZI cercasi 7.30 ant. 5 pomeridiane. Via Giulia 13, II, porta 6. 8034 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7.30 alle 4.30 famiglia senza bambini. Indirizzo al Piccolo. 1803 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Cecilia 7, III. 1752 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Rossetti 14, porta 10. 8047 B

PRESTASERVIZI o serva cercasi. Via Conti 36, III piano. 12736 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo, buon salario cercasi. Romano, Scalasanta 176, I, destra. 1878 B

PRESTASERVIZI per la mattina e il dopopranzo cercasi prontamente, Via Tigor 6, porta 12. 8050 B

PRESTASERVIZI mattina con buoni attestati cercasi. Gatteri 11, porta 10. 1834 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Canova N. 21, p. terzo. 8090 B

PRESTASERVIZI cercasi, piccola famiglia. Ruggero Manna 11, II, porta 6. 8066 B

PRESTASERVIZI, mattina, dopopranzo, comprovante onestà cercasi. Massimo Azeglio 11, terzo. 1824 B

PRESTASERVIZI cercasi. Acquedotto 37, I piano. 8123 B

RAGAZZA, buoni attestati, capace cucinare, amorosa bambini, cercasi prontamente. Via Lavatoio 5, secondo, sinistra. 11875 B

RAGAZZETTA cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 86, I, p. 9. 1827 B

RAGAZZA cercasi prontamente. Madonna mare 19, I, destra. 8070 B

RAGAZZA o donna dalle 8 ant. alle 6 pom. cercasi prontamente per stanze e bambino. Farneto 48, primo. 1612 B

RAGAZZETTA cercasi prontamente per bambino solo. Molin piccolo 17, restaurant. 8040 B

RAGAZZA nazionalità italiana, per attendere bambino, dalle 8 ant., 7 pom. cercasi. Via Palladio 6, I. destra. 8018 B

RAGAZZETTA pulita cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 53, I, destra. 1780 B

SERVA semplice ma onesta per tutti lavori casalinghi trova servizio pronto so buona famiglia. Chiozza 40, deposito latte. 8063 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSISTENTE edile provetto specialista costruzioni carpenteria, praticissimo cemento armato, contabile, bella calligrafia, italiano, francese, presenza, serietà, assiduità offresi prontamente. «Tessera 5321 H. N.» posta centrale. 1779 C

A fluent English Correspondent having four hours a day to spare, would be glad to do English correspondence for private firm or Company. Write «Kirkstall» Piccolo. 11530 C

BUSTAIA capace riparazioni e confezione nuovi, eseguisce lavori moderni a prezzi da non temere concorrenza. Via Pietà 31, porta 9. 1731 C

CONTABILE diplomato 36.nne, lunga pratica presso stabilimento industriale, corrispondente italiano, francese, offresi assicurando seria operosità referenze. Gentili offerte sub «Mediolanum» al Piccolo. 1258 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, contabilità, bilancista offresi. Offerte «Corrispondente 21» Piccolo. 1804 C

DIRETTORE di fabbrica, ramo ferramenta, capace dirigere lavori, cerca migliorare condizione, anche negozio qui o fuori. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 11882 C

GIOVANE 21 anni, italiano, tedesco, francese, corrispondenza, stenografia, dattilografia, occuperebbesi 1.o ottobre. Offerte «Volontario 8038» Piccolo. 8038 C

GIOVANE comptoirista, eventualmente sotto magazziniere, conosce italiano, tedesco, lunga pratica, offresi. Offerte «Pratica 1778» Piccolo. 1778 C

GIOVANE conosce tedesco e sloveno cerca prontamente posto quale venditore in buffet, oppure quale primo cameriere. Offerte sub «Anständig» Piccolo. 1809 C

IMPIEGATO corrispondente contabile, tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo, cerca qualunque posto per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 1230 C

IMPIEGATO, italiano-tedesco, contabile, corrispondente, bella calligrafia, occuperebbesi pomeriggio. Assume lavori copiatura, ruoli, domicilio. Offerte «Zelante 11947» Piccolo. 11947 C

MECCANICO elettricista, parla italiano, tedesco, cerca occupazione, ottime referenze. Offerte «5» Piccolo. 11908 C

PASTICCERE provetto, ottime referenze cerca prontamente lavoro presso buona ditta. Indirizzo Piccolo. 1621 C

SIGNORA italiana, ottime referenze, pratica insegnamento italiano, francese, tedesco, piano, buon carattere, pratica cassa, cerca posto istitutrice o altro. Offerte «Italiana» Piccolo. 13948 C

SARTA donna capacissima eseguisce prontamente lavoro. Alfieri N. 6. 1757 C

SIGNORINA cerca posto quale venditrice o cassiera; parla italiano, slavo e tedesco. Indirizzo Piccolo. 1844 C

SIGNORINA praticante per scrittoio offresi. Scrivere sub «Praticante 105» Piccolo. 1873 C

TRENTINO quarantaduenne, lunga pratica manifatture non conoscendo lingue cerca posto stabile fattorino facchino guardiano certificati. Indirizzo Piccolo. 1868 C

VEDOVA indipendente, capacissima cuoco, dirigere casa, cerca posto. Offerte al Piccolo sub «Vedova 10» 1884 C

VIAGGIATORE per l'Istria offresi verso provvigione, caffè, zucchero, farine, riso, petrolio, olio ed altri articoli minuti. Offerte sub «Cauto» al Piccolo. 1888 C

VIAGGIATORE introdotto clientela Dalmazia, Bosnia, Erzegovina, Montenegro, Albania, Croazia e Slavonia cerca buone rappresentanze di case serie in coloniali e commestibili. Scrivere sub «A. A.» posta restante centrale, Zagabria. 13949 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPALTATORE o compratore per buffet cercasi. Indirizzo Piccolo. 1858 D

APPRENDISTA per legatoria di libri cercasi. Indirizzo Piccolo. 1843 D

CORRISPONDENTE tedesco, giovane, possibilmente per pronta entrata cercasi da importante ditta locale. Offerte sub «2258» al Piccolo. 11888 D

CAPO-cassone cercasi subito dall'impresa Zschokke (costruzione Bacino carenaggio Venezia). Esigesi pratica. Rivolgersi: Venezia, Castello Campo S. Pietro 71. 84029 D

FALEGNAME di bianco cercasi. Via Corti 6. 8111 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi lavoratorio mobili bambu. S. Lazzaro 20. 1822 D

GARZONE sarte donna cercansi. Corso 45 quarto p. 8079 D

RAGAZZA sarta uomo, capace cercasi prontamente cor. 15 settimanali. Sartoria Midena, Farneto 15. 8039 D

GIOVANE impiegato o signorina celere steno-dattilografa italiana cercasi da banca locale, entrata immediata. Offerte «Urgente» al Piccolo. 1759 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.)

(89)

— Lo voglio. Oh! non avrete gran fastidio a sostituirmi. Il giovane duca D'Andilly, vostro cavalier servente, è un bellissimo giovane secondo le fotografie pubblicate... Io non lo credo molto ricco, ma si può ben fare un lieve sacrificio per diventare duchessa, nevvero?

Il tono motteggiatore del nobile inglese lasciava ancora a miss Rochester un barlume di speranza.

Egli era geloso certo, ma stimava indegno di sè confessarlo.

— Non diventerò duchessa, checchè voi pretendiate - fece la giovane - e ciò per una buona ragione. Il signor D'Andilly non tiene a me più di quanto io tenga a lui... Noi non siamo stati che due camerati... Riflettete, Aroldo... io non sono così bambina da accettare gli omaggi di un uomo che vive alla dipendenza dei suoi genitori e non possiede che un magro patrimonio.

— L'amore abbellisce tutto, scusa tutto, cara mia. Quando si ama, si dimentica di essere pratici.

— Ma, insomma, io non amo D'Andilly e mi fate arrabbiare con la vostra insistenza. Se rifiutate di credere alla mia parola, potrete senza fatica informarvi. La mia vita non ha misteri e non temo la luce.

Lord Farnbouroughst sbozzò un gesto d'indifferenza ed una smorfia significativa.

— Inutile affannarvi tanto, chè non cambierò idea... Io non sono punto in collera... voglio dire che non serbo alcun rancore, perchè, in collera, sì, lo sono stato molto per qualche giorno... Voi avete in me un amico... Mi recherebbe dispiacere che una donna, per la quale ho sentito interessamento per lungo tempo, fosse infelice. Dunque, se avrete bisogno dei miei servigi, non esitate mai a scrivermi.

— Non c'è solo il denaro - singhiozzò la cantante esulcerata.

Il suo orgoglio soffriva e, quando l'orgoglio soffre, è infinitamente più doloroso del cuore.

— Non c'è solo il denaro, infatti, ma il denaro rappresenta una gran parte, la principale. Ecco perchè credo utile di risarcirvi del torto materiale che vi cagionerà la nostra rottura... In quanto al torto morale, via! per voi non conta. Ne sarete consolata presto.

Trasse un foglietto dal portafogli e lo porse all'artista.

— Ecco un «chèque»... credo che lo troverete sufficiente... D'altronde, io rimango a vostra disposizione. Adesso mi debbo accomiatare da voi, miss Rochester.

— Come! Voi partite senza pur consentirmi una giustificazione?

— Vi prego, nessuna giustificazione. Nulla può essere mutato. Vi dico addio, e vi auguro molta felicità.

Così dicendo, mosse verso la porta.

Essa volle sbarrargli il passo; ma non fu che una velleità subito svanita, perchè l'aria di lord Farnbouroughst non era punto incoraggiante.

Ricevuti il soprabito, il cappello e la mazza da un domestico, egli era già fuori dell'alloggio che miss Rochester, stupefatta, intontita, non aveva ancora coscienza della realtà.

Eppure bisognava ben persuadersi.

Il «chèque», del resto, parlava eloquentemente.

Avendo visto ch'esso era abbastanza considerevole da medicare la sua ferita d'amor proprio, la cantante lo rinchiuse nel suo forziere.

Poi, vinta finalmente dai nervi, esalò il suo furore in grida ed in ingiurie; essa insultava il lord nella propria lingua natia e provava così maggior sollievo.

Quando ebbe sfogata la collera, France, per questo riguardo buon donna, si disse che le ingiurie non bastavano... che una buona vendetta varrebbe infinitamente di più.

Quale? Eh! mostrare a quell'assurdo puritano, a quell'ipocrita, ch'essa non si troverebbe imbarazzata a trovare meglio di lui.

Veramente egli soffocherebbe di gelosia e di rabbia, se la vedesse andare sposa ad un uomo molto notorio, ad un uomo ragguardevole.

— Cercherò... troverò... e sarò ben contenta di farvi schiattar di rabbia, imbecille, idiota - concluse la giovane. — Forse sareste voi allora che verreste a supplicarmi... Noi rideremo, oh! sì, rideremo... Io mi farò beffe di voi, allora, e prenderò la mia rivincita. Non si perde mai nulla con miss Rochester.

Per darsi tempo a digerire la sua delusione, il suo rancore, sarebbe andata volentieri in viaggio.

Disgraziatamente si esigeva la sua testimonianza davanti al Tribunale.

Già più volte aveva dovuto comparire innanzi al comandante Lapointe; ma essa dovrebbe inoltre deporre pubblicamente il giorno del Consiglio di guerra; ciò le dava gran noia.

Eppure essa non poteva sottrarsi a quel dovere, non fosse che per pietà verso quel povero Gerardo, vittima dei propri istinti cavallereschi.

Avendo ricevuta una nuova citazione, France si presentò circa una settimana dopo la scena di rottura che abbiamo descritta.

Il comandante Lapointe, già sul punto di chiudere la sua inchiesta, desiderava approfondire alcuni particolari accessori.

La cantante rispondeva abbastanza di buona grazia alle interrogazioni che le venivano rivolte, allorchè si bussò alla porta ed il soldato di servizio consegnò all'ufficiale un biglietto.

— Fate entrare - ordinò questi.

Mentre il soldato eseguiva l'ordine, il comandante diceva a mo' di spiegazione:

— Mi si annuncia la visita d'un personaggio, il quale s'interessa vivamente dell'accusato.

— Ah! chi è?

— Il signor Michele Talbot, un deputato...

— Sono proprio contenta di vedere il signor Talbot... Ne ho udito parlar molto l'altra sera... E' giovane?

— Sì.

— Sembra che sia uno dei migliori oratori. Gli amici, che discorrevano di lui, dicevano come cosa certa che egli avrebbe un brillantissimo avvenire... Ministro, presidente...

— Può darsi. Io non mi occupo di politica. So solamente che il signor Talbot ha un cuore d'oro.

Il deputato entrò.

La bella miss saviamente non si mosse dalla sua sedia, chinando gli occhi con un'aria di modestia perfettamente simulata.

Il comandante Lapointe non credette di dover evitare le presentazioni.

Michele s'inchinò silenziosamente, essa rispose al saluto e, siccome le si era già fatta sottoscrivere la deposizione, ebbe licenza di ritirarsi.

Miss Rochester uscì dignitosamente.

Appena uscita, il deputato notò:

— Quell'inglese è molto bella e non mi meraviglio che susciti qualche passione.

— Vi piacciono le bionde?

— Mio Dio! Io non ho preferenze. Ma devo riconoscere che quella bionda possiede un fascino innegabile. Ordinariamente le donne di teatro, quando si vedono davvicino, producono una disillusione. I lumi della ribalta dànno loro un tal prestigio! Questo non è il caso. Miss Rochester m'è apparsa più bella che sul palcoscenico.

Con queste parole si chiuse l'incidente.

Michele accennò al motivo della sua visita ed ebbe la contentezza di ottenere il desiderato permesso.

Il comandante l'informò che l'istruttoria era ormai terminata e che D'Andilly comparirebbe tra breve davanti al Consiglio di guerra.

Quale sarebbe lo stato d'animo dei giudici? quale la loro sentenza?

L'interrogazione era angosciosa; ma, senza oltrepassare i limiti della discrezione obbligatoria, l'ufficiale credeva di poter affermare che si uscirebbe indulgenza.

La visita del deputato non si prolungò; aveva fretta di annunciare a Françoise il felice risultato.

Davanti la porta della prigione erano ferme due automobili.

Distratto, il signor Talbot aprì lo sportello della prima.

Una donna stava raccolta in un angolo; era France.

— Oh! mille scuse, signora - fece il deputato.

L'inglese aveva il suo più bel sorriso e si apparecchiava a rispondere; ma il signor Talbot non gliene lasciò il tempo; vivamente rinchiuse lo sportello e andò alla propria vettura a due passi di là.

Di ritorno dall'avenue du Trocadero egli si affrettò a telefonare alla Morinière; venne stabilito un convegno per l'indomani.

Ely Montclerc. (Continua).

†

Ad ore 17 di giovedì tornava a Dio dopo brevi dolorose sofferenze sopportate cristianamente

Marco Pemma

Cavaliere dell'ordine di S. Silvestro

di Scutari d'Albania, d'anni 82.

Con animo straziato, le figlie **Paolina ved. Paruzza** e **Maria**, i nipoti **Gaspare, Nicolò, Filippo, Agostino**, assieme alle rispettive loro famiglie dànno partecipazione.

I funerali seguiranno a Venezia sabato 21 corr. ad ore 10, partendo dall'abitazione Campo S. Giacomo dell'Orio.

VENEZIA-TRIESTE, 20 Settembre 1912.

Non si mandano partecipazioni personali - Si prega gentilmente essere dispensati da visite.

Ermanno Dr. Meth unitamente alla propria famiglia, partecipa agli amici e conoscenti la morte della sua diletta consorte

ANNA

La salma della cara estinta fu tumulata oggi nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 20 Settembre 1912.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

†

GIOVANNI ANGIOLETTI

si spense serenamente dopo lungo soffrire munito dei conforti religiosi.

Col cuore straziato la desolata famiglia annuncia l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al camposanto domenica 22 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dal N. 748 di Scorcola-Coroneo.

Trieste, 20 Settembre 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

UMBERTO QUAIATTI

d'anni 17, dopo lunghe sofferenze spirò ieri mattina.

Gli addolorati genitori FRANCESCO e OLGA, il fratello GINO e la sorella GIORGINA a nome anche degli altri congiunti dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 22 corr., alle ore 10 ant., dalla casa N. 10 di via Barriera vecchia.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

Oggi, alle 12.30, spirava serenamente, circondata dall'affetto di tutti i suoi cari, munita dei conforti religiosi

ANTONIA GRIMME

I dolenti sottoscritti dànno parte di sì grave perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto domenica alle 10 antimeridiane.

TRIESTE, 20 settembre 1912.

CARLO GRIMME, consorte
LUISA GRIMME
ERMENEGILDO GRIMME
capitano al Lloyd a.
LINA GRIMME
figli
FRANCESCO STRANSCHI
genero
EMILIA GRIMME
nata STAFFLER
nuora
BRUNO STRANSCHI (assente), **ANNIE STRANSCHI, ARNO STRANSCHI, SIEGFRID GRIMME, WANDA GRIMME**, nipoti

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero porgere un conforto al dolore per la perdita della sua adorata e indimenticabile

ELENA

porge, commossa, con questo mezzo un doveroso atto di gratitudine la

Famiglia SPANGARO.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GARZONA brava con buona paga cercasi da Stabilimento stiratura. Barriera 14, primo. 8073 D

GARZONA sarta donna, cercasi prontamente. Via Belvedere 19, III, Covacich. 8027 D

INFERMIERA praticissima fare iniezioni cercasi per signora. Indirizzo Piccolo. 1812 D

INFERMIERA. Cercasi infermiera tranquilla e seria, che dovrebbe assistere signora ammalata e verrebbe occupata in lavori leggeri di cameriera. Indirizzo Piccolo. 1446 D

PIAZZISTA bene introdotto negozianti commestibili per articoli di consumo giornaliero cercasi prontamente. Offerte «Piazzista 500» Piccolo. 1444 D

PORTINAIO con moglie e senza prole cercasi per casa distinta. Indirizzo Piccolo. 843 D

PRATICANTE scrittorio, preferito conoscenza tedesco cercasi. Offerte «Mercurio» al Piccolo. 10877 D

PERSONA seria, possibilmente pensionato, disponga 20—25 mila corone assumere amministrazione compagnia impiego, pesonale lucroso, che parli italiano, tedesco, francese cercasi. Indirizzare sub «Lucrosissimo» al Piccolo. 25 D

PRIME lavoranti sarte da donna e garzone cercansi prontamente. Cereria 14. 11866 D

PRATICANTE legale che conosca perfettamente l'italiano ed il tedesco cercasi. Offerte al Piccolo sub «1600». 1863 D

RAGAZZA pulita, per appalto, cercasi, conoscenza tedesco, slavo. Indirizzo Piccolo. 1861 D

RAGAZZETTO ottimi costumi, verso buona paga, ricerca calzoleria. Loy, Acquedotto. 8113 D

RAGAZZO di buona famiglia cercasi per drogheria. Indirizzo Piccolo. 1811 D

RAGAZZO cercasi per campagna, vitto e paga. Pasquale Besenghi 24. 8035 D

RAGAZZO 14-16 anni cercasi, salumeria, buffet, Cassa Risparmio 3. 1806 D

RAGAZZO con paga cercasi, lavoratorio mobili bambù. S. Lazzaro 20. 1821 D

RAGAZZO cercasi. Pistoria Donota 1. 8099 D

RAGAZZE molto capaci, per macchina e preparazione camicie uomo, cercansi, buonissima paga, lavoro continuo. Camiceria, S. Nicolò 34. 1322 D

RAGAZZO negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1470 D

LAVORANTI calzolai cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1877 D

MEZZO lavorante e garzone falegname cercansi. Indirizzo Piccolo. 1842 D

MEZZO facchino, pratico lavori magazzino, cercasi; presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 1847 D

MEZZO lavorante bandaio di buona volontà cercasi. Merson, via Caserma 8. 1872 D

SARTA capacissima giornata cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1587 D

SIGNORINA tedesca praticante con paga, steno-dattilografa cercasi. Offerte «Multiplex» Piccolo. 11370 D

SIGNORA trentenne oppure signorina perfetta corrispondente italiana, tedesca principio 40 mensili, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1797 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

6 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, pulitissima affittasi cor. 18. Gatteri 50, II, destra. 8053 E

CAMERA vuota, ariosa, sul davanti affittasi. Solitario 13, porta 9. 8054 E

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via del Monte 9, III. 8013 E

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. S. Maria Maggiore 2, III. 1787 E

CAMER vuota grande due finestre sul davanti con stufa affittasi. Antonio Caccia N. 3, IV piano. 8032 E

CAMERE (2) una ammobiliata, stufa, affittansi prontamente. Foscolo 26, pianoterra. 8028 E

COMPAGNO di stanza cercasi prontamente, persona civile. Via Salice 4, IV, stiratrice. 1791 E

CAMERA ammobiliata, stufa, gas, affitta signora unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 1801 E

CAMERINO vuoto chiaro arioso affittasi prontamente. Foscolo 25, V, sinistra. 8037 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente corone 20. Olmo 3, porta 11. 1825 E

CAMERA vuota bellissima affittasi centro, entrata libera. Indirizzo Piccolo. 1846 E

CAMERINO vuoto affittasi a persona sola. Androna Pondares 4. 8064 E

CAMERA affitta signora; gradirebbe signora, signorina, compagnia passeggiate, teatro. Offerte «Ammobiliata» Piccolo. 8129 E

CAMERA vuota affittasi prontamente cor. 18. Corso 11, V, porta 10. 8026 E

CAMERA grande, mobili nuovi, massima pulizia affittasi presso piccola distintissima famiglia a distinto signore. Piazza della Borsa 8, IV. 12738 E

CAMERETTA, vitto affittasi vicinanze Meridionale. Torquato Tasso 4, porta 22. 8130 E

CAMERINO ammobiliato, caffè, pranzo, corone 42, affittasi. Alighieri 4, 9, casa nuova. 1840 E

CAMERA grande bene ammobiliata, davanti trovano due amici, volendo vitto. Barriera 11, terzo. 8101 E

CAMERA vuota, affittasi, eventualmente comodo cucina. Massimo D'Azeglio 19, V, destra. 8072 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, due finestre, stufa, cor. 36 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12735 E

CAMERINO chiaro vuoto affittasi a donna dabbene. Piccardi 2, IV, porta 17. 1649 E

GRAZ. Pranzi a buon prezzo. Pranzi singoli 60 cent. in abbonamento 56 centesimi. Zuppa, carne e verdure. Bier Sanatorium, Taxbacher, Graz, Burggasse 15. 84022 E

LETTO affittasi. Via Boschetto 14, III, porta 12. 1833 E

STANZA, vitto darebbe piccola famiglia a ragazzo studente, sorveglianza negli studi. Indirizzo Piccolo. 1742 E

STANZETTA ammobiliata centro affittasi cor. 24 a giovane o signorina distinta. Indirizzo al Piccolo. 1646 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Paduina 11, porta 19. 1630 E

STANZA ariosa, splendida vista, elegantemente ammobiliata, con pensione completa, affittasi prontamente presso piccola famiglia, non mestierante, 30 corone mensili. Farneto 11, porta 11. 1495 E

STANZA ammobiliata affittasi in villa, eventualmente vitto, presso Besenghi; preferenza studente. Indirizzo Piccolo. 1413 E

STANZA bellissima ammobiliata, gas, soleggiata, ingresso libero, davanti affittasi prontamente presso signora tedesca. Via Remota 7, I, p. 6. 11886 E

STANZA ammobiliata ariosa affittasi. Alfieri 10, II, sinistra, angolo Gatteri. 11843 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi Teatro 1, II, sopra caffè Specchi. 12737 E

STANZA elegante, ammobiliata, massimo comfort, luce elettrica, volendo salottino affittasi presso signora sola. Canova 2, dalle 12-1. 8114 E

STANZA ammobiliata grande da affittare per due persone. Belvedere 18, pianoterra. 8088 E

STANZA ariosa, bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Barriera 8, p. 9. 8095 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, gas, affittasi. Tiziano 9, I, porta 9. 8084 E

STANZA grande, con due finestre, ammobiliata o vuota, affitta prontamente signora. Indirizzo al Piccolo. 1853 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi; anche vitto. Belvedere 57, II. 8106 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Via Bachi 17, pianoterra. 1836 E

STANZA ammobiliata con buon vitto da affittare. Acquedotto N. 1, terzo piano. 8091 E

STANZA ammobiliata davanti affittasi. Squero nuovo 5, II, porta 7. 1850 E

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero affitta distinta famiglia a distinto signore. Via Armeni 8, primo. 8093 E

STANZA con vitto, adatta per studente. Via Poste. Indirizzo Piccolo. 1819 E

STANZA elegantemente ammobiliata, vitto affittasi. Belvedere 12, II, porta 9. 1854 E

STANZE due, volendo vuote o ammobiliate affittansi. Madonnina 38, III, destra. 8100 E

STANZA ammobiliata affitta signora sola, esclusi uomini. Farneto 3, porta 15. 1831 E

STANZA ammobiliata, unico subinquilino, affittasi. Commerciale 5, III, Bonetti. 8104 E

STANZETTA ammobiliata, vitto, affittasi presso coniugi soli. Chiozza 49, porta 11. 8067 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, parchettata, tutto comfort, massima pulizia, unico subinquilino, affittasi a distinto signore, desiderando vitto. Acque 18, primo. 1826 E

STANZA vuota affittasi. Farneto 46, II. 1876 E

STANZE due, ingresso libero, affittansi. S. Francesco 9, primo. 1882 E

STANZE (due) ammobiliate, una delle quali con ingresso libero, affittansi. Rivolgersi via Gatteri 22, I. 1889 E

STANZA vuota centro affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1750 E

STANZA vuota grande, due finestre, parchetti, stufa, eventualmente anche stanzino, comodo cucina affittasi dal 1. ottobre. Via Gelsi 14, primo piano, dalle 2 alle 6 pomeridiane. 1771 E

STANZA ammobiliata, volendo uso scrittoio affittasi soltanto a distinto signore. S. Giovanni 6, I. 1754 E

STANZA ammobiliata con stufa affittasi unico subinquilino. Raffineria 7, III, 13. 8052 E

STANZA grande vuota, ingresso libero, telefono, affittasi. Via S. Giovanni 16, II piano, porta 6. 8042 E

STANZA vuota davanti ingresso libero, Corso, terzo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1798 E

STANZE due bene ammobiliate affittansi. Maiolica 16, secondo, angolo Tintore.

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente, donne escluse. Crociera 4, porta 2. 1775 E

STANZA ammobiliata, entrata libera affittasi presso signora sola per primo ottobre. Salita Greta 12, porta 8. 1769 E

STANZA grande due finestre elegantemente ammobiliata, massimo comfort, bagno affittasi. Acque 5, IV. 1781 E

STANZA ammobiliata, con poggiuolo, affittasi. Toro 11, primo, angolo Farneto. 8062 E

STANZA vuota bella grande interna affittasi. Piccolomini 15, pianoterra, sinistra. 8102 E

STANZA ammobiliata, bellissima, con poggiuolo, massima pulizia, affittasi prontamente. Felice Venezian n. 8, I. 12733 C

STANZA elegantemente ammobiliata per una o due persone, eventualmente pensione affittasi presso distinta signora. Machiavelli 34, primo, destra. 8060 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, ottimo vitto, affitta distinta famiglia. Chiozza 33, porta 10. 1864 E

STANZA vuota, davanti affittasi. Via della Pietà 12, II, 6. 8055 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent

STANZA ammobiliata, chiara, ingresso libero, cerca impiegato paraggi Poste. Offerte sub «Statale» Piccolo. 8034 F

STUDENTE cerca abitazione presso famiglia soltanto tedesca. Offerte «Stella» Piccolo. 8065 F

CAMERA bella, ammobiliata cercasi per 1. ottobre per giovane tedesco. Offerte «Ottobre 11973» Piccolo. 11973 F

STANZETTA chiara possibilmente con vitto cerca impiegato ventiseienne presso signora sola unico subinquilino. Gentili offerte dettagliate sub «Verno» Piccolo. 8115 F

STANZA pulita, ammobiliata cercasi per signore indipendente. Offerte «Oktober» Piccolo. 8017 F

STANZE una o due, elegantemente ammobiliate, posizione centrica, ingresso scale, cerca distinto signore stabile. Offerte sub «Assoluta nettezza» al Piccolo. 1792 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APERTURA definitiva lunedì 23 settembre lezioni combinate di contabilità, tenitura libri, lingue italiana, tedesca, dattilografia. Corone sette, dieci, venti mensili (giornalmente lezione). Studio Cernè, Stadion 11. 1627 G

ALLA rinomata scuola di taglio-confezione di via Felice Venezian 27, giornalmente ricevonsi iscrizioni. Lezioni principieranno primi ottobre tostochè ritornata da Parigi la direttrice Jeanne Malusà. 130 G

CORSO piano lezioni dà maestra concertista Vienna, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 1767 G

DEMOISELLE diplômée en Suisse donne des leçons de langue et littérature française. Offres sous «Français 7» Piccolo. 1701 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 1772» Piccolo. 1772 G

ITALIANO. Lezioni dà maestro diplomato, anche serali. Scrivere «Idioma» Piccolo. 1855 G

INGLESE (lingua-corrispondenza) apprendesi a perfezione in sei msi (anche a domicilio) cor. 20 mensili. Offerte Piccolo «Teacher 1765» 1765 G

IMPIEGATO cerca maestro o maestra lingua francese. Sub «Privato» Piccolo. 8010 G

LEZIONI d'inglese cercansi da giovane impiegato. Offerte Piccolo «Peppi 1789». 1789 G

LEZIONI popolari, reali superiori, offronsi, energico maestro. Offerte «Tergeste» Piccolo. 1856 G

MAESTRA diplomata tedesca, stabilita qualche anno a Parigi, impartisce lezioni di francese e tedesco; andrebbe anche per alcune ore in famiglia. Alfieri 6, primo. 11891 G

MADAME Primislas-Lallement voudrait une élève pour compléter cours examen, pressé. Via Caserma 13, I. 8004 G

STUDENTE darebbe coscienziosamente lezioni pianoforte e ripetizioni a scolari tecniche inferiori. Indirizzo Piccolo. 1776 G

VIOLINO! Lezioni riunite corone 7 mensili assume signorina. Via San Michele 40, III, sinistra. 1469 G

BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC. RICERCHE DI APPARTAMENTI,

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA e cucina cercansi da marito e moglie, eventualmente col comodo di cucina, rione Belvedere, Via Commerciale. Offerte «A. P. quartiere» Piccolo. 1805 I

CAMERA e cucina vuote cercansi. Offerte via S. Giovanni 16, porta 6. 8041 I

MAGAZZINO in corte, asciutto cercasi. Offerte «Asciutto» Piccolo. 8023 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO tre stanze, camerini e cucina, ammobiliato elegantemente, mobili nuovi, luce elettrica, stufa gas, primo piano, casa signorile, nuova affittasi prontamente. Offerte Piccolo sub «Eccezionale». 11883 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, gas, uso giardino affittasi prontamente due persone. Via dei Porta 376. 8039 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, accessori, e botteghe appigionansi. Informazioni presso amministrazione Petech, Acquedotto 27, tel. 19-97. 8124 L

APPARTAMENTO bellissimo 2 stanze, camerino, cucina cor. 580 affittasi pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 1773 L

APPARTAMENTO 3 stanze e cucina con pezzo giardino, a soli 5 minuti dal caffè Fabris, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1774 L

APPARTAMENTO arioso 3 stanze, cucina, tutto comfort cor. 790 affittasi prontamente. Stabile moderno Pondares 6. 8006 L

APPARTAMENTO signorile 2 stanze, cameretta, ripostiglio, cucina, comfort moderno affittasi prontamente in posizione stupenda città. Informazioni scrittoio Barriera vecchia N. 8, secondo. 8007 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro camere, bagno, camerino, cantina, comfort moderno, adattatissimi per sposi affittansi casa costruzione. Via Galleria 11. 11968 L

CASOTTO a uso negozietto, posizione centrica affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1788 L

FONDO grande, annesso stallaggio 9 cavalli, due rimesse, quartiere, affittasi Ferriera 34. Informazioni Alessandro Volta 8, terzo. 8081 L

LOCALE profondo 10, largo 8 metri, adatto per industria, trattoria od altro esercizio, d'più locale angolo affittansi. Informazioni Ugo Foscolo 29, portinaia. 8082 L

LOCALI II piano, nove finestre, sul Corso, affittansi, anche eventualmente singole stanze, uso uffici, saloni mode ecc. Informazioni Via Nuova 42, II, dalle 4-6. 11714 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 11378 L

MAGAZZINETTO interno affittasi, cor. 20 mensili. Rivolgersi Via D'Azeglio 6. 1859 L

MAGAZZINI pronti affittansi per trattoria. Via Nuova 5, buffet. 1880 L

NEGOZIO splendido e magazzino per deposito da affittare. Indirizzo Piccolo. 1817 L

NEGOZIO Corso, affittasi prontamente corone 2400. Indirizzo al Piccolo. 1869 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABITI signora ottimo stato, cannocchiale vendonsi, rivenditori esclusi. Chiozza 42, secondo. 1753 M

ARMADIO 6 cassetti quasi nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1794 M

AIGRETTES finissime, vendonsi da cent. 30 in più. Risorta 10, porta 9. 11717 M

ARMADI sei cassetti, vendonsi occasione. Ferriera 30, falegname. 8086 M

ARMADIO, vestiti, scrivania da signore, letto e sgabello vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1813 M

BUSTA per violino finissima in pelle, internamento velluto, vendesi. Corso 28, quinto piano. 8119 M

BOTTI nuove, castagno, da 300-350 litri, partita grande vendonsi «en block» prezzo d'occasione. Rivolgersi Bisiach, Valdirivo 8, tel. 1724. 8122 M

BOTTE vuota vino, 4 ett., fiasche «Champagne» e damigiane usate vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1790 M

BOTTAME, fusti grandi, piccoli, vino bianco, nero, da vendere via Nuova 5. buffet. 1879 M

BOTTAME avvinato e da spirito, grande e piccolo vendonsi. Via Machiavelli 3, vicino alla pescheria. 11724 M

BLUSE teatro, vestaglie, biancheria confezionata, cotonerie, vendonsi prezzi bassissimi, facilitazioni pagamento. Gatteri 19, p. 1. 11674 M

BOTTI avvinate usate da 100 a 650, nuove da 100, 700 e tre da 20 ettolitri vendonsi. Bottaio, Campo Marzio 14. 1602 M

CARTONI asfaltati usati cercansi. Offerte «Cartoni asfaltati» al Piccolo. 1785 M

CARRETTI di 4, 2 ruote, carretti uso vino vendonsi. Cecilia L. Ghiberti 3. 1820 M

CASSE (28) per lettere vendonsi qualunque prezzo. Farneto 22, secondo, Moretti. 1871 M

CAMERA opaca nuova da vendere causa partenza, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 1828 M

DIVANO con specchio, materassi lana vendonsi metà prezzo. Foscolo 7, corte. 8074 M

DIVANO, orologio antico, lavamano, vendonsi. Farneto 35, terzo, 9. 1857 M

GIOIELLI diversi con splendidi brillanti adatti per regali vendonsi da cor. 30 in poi. Indirizzo Piccolo. 1751 M

GRAMMOFONO nuovo, 20 dischi, splendido, vendesi qualunque prezzo. Chiozza 25, porta 7. 8107 M

GRAMMOFONO nuovo d'occasione, venti pezzi vendesi entro giornata. Misgur, Corso 43. 8108 M

LIBRI usati settima ginnasiale tedesca cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1711 M

LIBRI I-V Reali tedesche vendonsi. Offerte «Buon mercato» Piccolo. 1766 M

LETTI, specchio, quadri, sgabello, lavamano, vendonsi. Cunicoli 10, pianoterra. 8076 M

LETTO persona e mezza, con susta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1816 M

LIBRI nuovi, I, II corso scuola commerciale tedesca vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1807 M

LIBRI seconda ginnasio tedesco vendonsi. Via Fontana N. 9, II, interno. 1891 M

MACCHINA da scrivere, usata, «Monarch Visible» vendesi con garanzia. Stabilimento grafico Marino Mattulich, via Ponterosso 9, I, telefono 15-28. 1841 M

MACCHINA Singer vendesi. Farneto N. 10, p. IV. 8078 M

MANTELLO per signora, bellissimo, moderno, poco adoperato vendesi. Via S. Nicolò N. 33, terzo, porta 22. 11859 M

MACCHINA da scrivere e banchetto lucido vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1633 M

ORCHESTRIONE buono cercasi. F. C., Banco Caffè alla Posta. 11923 M

PIANINO corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 298 M

PALETOT, soprabiti, vestiti uomo, ragazzi prezzi incredibilmente bassi vendonsi. Barriera 4, I, destra. 1810 M

PIANINO voce stupenda, meccanica perfettissima, massimo ordine vendesi. Indirizzo Piccolo. 1403 M

PIANINO buonissimo stato corde incrociate vendesi. Vasari 18, III, sinistra. 1882 M

QUADRI antichi dei rinomati autori Domenico Induno, Gatteri, Acqua, Malacrea, Grubas ecc., vendonsi occasione. Molin piccolo 9, porta 9. 1336 M

SCANSIE, sottobanco, banco marmo relativi cassetti, banco olio per negozietto commestibili, latteria, panetteria vendonsi. Via Felice Venezian 27, Malusà. 1825 M

SACCHETTI peluche (due) quasi nuovi, cappotto uomo, altro donna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1839 M

STANZA matrimoniale, opaca, più singoli pezzi, vendonsi. Bonomo 9, porta 12. 8087 M

TINO per vino, usato, buonissimo stato, 38 ettolitri, vendesi. Offerte su «D 150» Piccolo. 8031 M

TAPPETI due, grandi, da vendere. Maiolica 16, secondo, sinistra. 8057 M

TORCHIO «a cricco» per vino, usato, vendesi. Banco Caffè Giuseppina. 8005 M

VESTITI usati, cappotti e soprabiti vendonsi. Ireneo 6, quarto, destra. 8012 M

VESTITO signora, gonna e sacchetto bleu vendonsi. Boccaccio 20, p. I. 1879 M

VESTITO «tailleur» donna, drap bleu vendonsi, corone 24. Indirizzo Piccolo. 1796 M

VOLUMI due «Oesterreichs-Hort» vendonsi metà prezzo. Fabio Severo 15, II, destra. 1755 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO con vendita pane, latte, vendesi causa altra occupazione. Guardia 44. 8061 N

CINEMATOGRAFO vendesi prezzo mitissimo. Rivolgersi trattoria al Bel Passeggio Acquedotto 27. 8043 N

CONDUTTORI trattoria cercano locale; parlano italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo Piccolo. 1799 N

CARTOLERIA vendesi per corone tremila, guadagno netto 8 corone giornaliere; anche a prova. Indirizzo al Piccolo. 1795 N

CACCIA. Distanza stazione 30 minuti Nabresina. Bivio Vizole, caprioli, lepri, pernici, cotorni, colombi, fagiani, cerca 4 soci. Rivolgersi Stefano Pausig, Nabresina. 8025 N

DEPOSITO barili usati e nuovi grevi con cerchi di zinco vendesi. Via Paduina N. 19. 11155 N

FARMACISTA. A Farmacista offresi occasione crearsi posizione indipendente disponendo piccolo capitale. Offerte «Galeno» Piccolo. 8093 N

IMPIEGATO con 5100 cor. di paga, esente esenzioni, cerca prestito cor. 1200. Scrivere «Sicurezza 1200» posta centrale. 8050 N

LIQUORERIE due vendonsi, centrica posizione, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1866 N

MAGAZZINO carbone vendesi causa vecchiaia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1662 N

NEGOZIO cartoleria, giocattoli affittasi oppure vendesi prontamente causa malattia fino 24 agosto 1913. Indirizzo Piccolo. 1830 N

MEDIATORE per prestito di cor. 1200 cercasi da impiegato avvocato. Scrivere «Sicurezza 1200» posta centrale. 8051 N

PERSONA solvibile cerca prontamente mediante cambiale cor. 550; restituisce 600, massima garanzia, esclusi mediatori. Offerte «Solvibile 600» Piccolo. 8075 N

PERSONA intelligente, disponendo diecimila contantissimi, guadagnerebbe onoratamente (senza rischio e lavoro), in breve, oltre un milione. Giuoco escluso. Offerte firmate al Piccolo sub «Convincente e sensazionale». Mediatori esclusivissimi. 11958 N

SOCIO cercasi per nuova industria senza concorrenza sulla piazza, con capitale di Corone 20000 garantiti ipotecariamente sopra uno stabile. Per informazioni rivolgersi all'«Intermediaire» Via della Zonta 9, piano I. 1845 N

TRATTORIA smercio annuale 700 ettolitri vino, birra, vendesi prontamente causa dovuto ritiro. Indirizzo Piccolo. 1865 N

3-400 corone cercansi sopra negozio sicuro. Darebbesi utile 25 mensili. Offerte «Sicuro» Piccolo. 1862 N

800 corone cercansi verso cambiale, buon interesse. Offerte «Sempre» Piccolo. 8127 N

70.000 cor. cercansi I, 5½ percento sopra stabile S. Giacomo valore 130.000. Sub «Valore 130.000» Piccolo. 8109 N

45.000 corone cercansi urgentemente per intavolazione pupillare stabili città. Offerta «Tasso forte» Piccolo. Mediatori esclusi. 8112 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA vecchia in città 8% lordo compero per cassa fino cor. 200.000. Sub «Senza passivi» esclusi mediatori. 8110 O

CASA uso villino vendesi, permutasi con terreno Opicina. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 1867 O

FONDO piccolo città cercasi. Offerte con posizione precisa sub «Ideale» Piccolo. 8097 O

STABILE piccolo nuovo città saldo prezzo 20-30 mila corone cercasi. Offerte con rendita e posizione precisa sub «Ideale» Piccolo. 8096 O

STABILE d'angolo città, franco imposte, tutto comfort, vendesi per motivi di famiglia, saldo cor. 27.000 rende 14% netto garantito. Gentili offerte sub «Speculazione rendita» Piccolo. 10925 O

VILLINO centro, linea tram, comfort, 7 stanze, accessori, vendesi saldo 17.000. Offerte «Dottore 11719» Piccolo. 11719 O

VILLA massimo comfort, città, vista al mare, oltre 300 tese, pressi via Pietà, Rossetti, vendesi cor. 85.000 oppure permutasi stabile nuovo. Scrivere sub «Splendida 11344» Piccolo. 1717 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

GRAMMOFONISTI! Causa liquidazione volontaria vendesi grande quantità grammofoni, dischi Angelo, Pathè, col 40 percento di ribasso. Favorevole occasione per fornirsi di dischi celebrità: Caruso, Titta Ruffo, Battistini ecc. a buon prezzo. Dischi Favorit cor. 1.70, Kalliope, Era ecc. 1.50. Via Commerciale 5. 8128 P

GRAMMOFONI Helvetia sono e saranno i migliori esistenti. Le macchine le più perfette e le più silenziose; voce portentosa. Dischi 100.000 di tutte le migliori marche del mondo. Novità!! Accessori di ogni genere, pezzi di ricambio. Ricco deposito. Riparazioni coscienziose e perfette. Pagamenti rateali. Helvetia, Barriera 19. 8103 P

GESTANTI. Pensione signorile, cure ginecologiche, segretezza assoluta. Scrivere: Casella postale 393, Venezia. 13940 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 1616 P

MANICURE e massaggi. Via delle Acque 9, 3.me étage, porte 15. On parle français et anglais. 036 P

PIANINI da noleggio in grande assortimento. Zannoni, piazza S. Giacomo 2 (Corso). 1132 P

RATE! Cappotti, impermeabili, coperte, vestiti uomini, donne. Indirizzo al Piccolo. 1851 P

RATE! Mobili, vestiti, cappotti, biancheria, cortinaggi, regolatori, ombrelle, permeabili. Indirizzo Piccolo. 1852 P

SCAMPOLI, finissime stoffe da signora, vendonsi. Barriera 14, negozio vestiti. 1498 P

STANZE solide, moderne, elegantissime avendo piccole spese vendonsi complete prezzi unica concorrenza. Madonnina 5, Zannier. 11848 P

SIGNORE! Copritevi bene voi e bambini e portatevi a fare acquisti a buon prezzo da Jess, Barriera. 1860 P

TIMBRI caotchouk, suggelli, clichée, tabelle per abitazioni, scrittoi, esecuzione sollecita, prezzi miti. Stabilimento Grafico Triestino, Piazza Borsa 13. 8120 P

VINI delle proprie campagne, cor. 44; si assumono ordinazioni. Buffet S. Sebastiano N. 6. 1818 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

TRILBY. Hai prelevato e non rispondi; che significa il tuo silenzio? Attendo. 8083 R

INVECE di ieri. Sì, ancora può sperare, se è la persona che penso. Conforto al malcontento male non farà, che l'anima consorella sinceramente offrirà! 8092 R

SPERANZA viva. Sto meglio, andrò sabato città 10, non vedendoti, allora da te. Saluti Giuseppe. 12734 R

VEDOVO diritto pensione sposerebbe vedova o signorina piccola dote. Offerte «Gigante» posta centrale. 1870 R

VIAGGIO. Stella mia agognata non posso dirti tutto quello che sente il mio cuore addolorato; dopo l'ultimo convegno mi sembra d'impazzire; concedimi un'ultima grazia; lunedì troverai alla posta ove prelevasti B... B... ti sarò riconoscente tanti tanti ardentissimi tutto tuo per la vita. 1874 R

IMOLA. Ammiratavi qual Dea, seguendovi giovedì sera abitazione, pongo anima mia vostri piedi implorando, se accogliete, assiduità; apparizione sabato 21, ore sei, punto che v'incontrai. 1883 R

RAGAZZA ventiduenne, brava lavori di casa, cerca scopo matrimonio, giovane o vedovo senza figli, possibilmente diritto pensione. Offerte sub «Iride» fermo posta Stadion. Non anonime. 1760 R

MARCELLA. Desidero ardentemente parlarti. Telefona, scrivi. Tanti ardentissimi tuo Escudo. 1761 R

WANDA vivo col core melanconico rivolto sempre ai dolci ricordi. Amoti infinitamente. Ricorda ore brevi piene di fascino vissute insieme. Amami. Ardentissimi. c. f. p. 8022 R

SIGNORINA ventenne, bella presenza, brava massaia, cerca marittimo, scopo matrimonio. Scrivere «Nemo 3» posta Barriera. 8014 R

FRIULI ritira lettera. Friuli. 8015 R

EMMA per caso impreveduto non potevo venire mercoledì. Destinate Voi giorno ora «Flora». 1763 R

OPERAIO trentenne, divorziato, cerca donna di cuore, scopo matrimonio. Offerte sub «Operaio» posta centrale. 1758 R

CAPITANO II, chi mandò persona in via Rossetti 31, pregato rispondere detto indirizzo. 1786 R

REGINA S... implorante chiedoVi vero motivo del trattamento Vostro, a mio riguardo... 8048 R

212. Hai prelevato? Dà segno di vita. Abbasso l'inquisizione! Tantissimi da chi non ti dimentica. 8046 R

TESORO mio! Ricordi il 1. gennaio al Boschetto assieme felici? Triste destino! Mi hai già dimenticata. Non io che ti amo! Ti amo sempre. A. 8021 R

VENTISETTENNE, forestiero, bella presenza, di famiglia distinta, in ottimo posizione, desidera conoscere signorina giovane, scopo matrimonio. Scrivere, possibilmente con fotografia «Sempione» fermo posta centrale. 8020 R

SIGNORI israeliti in buona posizione, trovano convenienti partiti. Scrivere: «Galantuomo» posta Borsa verso scontrino. 8030 R

FATA mia. Mercoledì o sabato 4 Municipio, se vengo ti vedrò già alle 3. Spero avrai più tempo dell'ultima volta. Tanto tempo invano! Mi rallegro un mondo. Scrivi. 8016 R

PERTO, sono tanto contento che puoi essere felice ora; tutto quello non era necessario, perchè non avevi creduto. Prego nuove. Eternamente. O. 8019 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 21 corr. dalle ore 9-12 ant.

Bilancie a ponte, pasta alimentare, sapone, tè, orzo Kneipp, carta impacco, barilli mostra, cacao, vernice per pavimenti, vetri per lumi, vasi contenenti droghe, bottiglie essenze ed acidi, spazzole, colori ed altra merce da drogheria.

Incanto che verrà tenuto sopraluogo in via Armeni n. 6 oggi alle ore 9 ant., scansie, banchi, vasi per olio, barili per aceto, flasche vuote.